

6. COMPITI AUTENTICI ¹

Il framework proposto nel quarto capitolo prevedeva tre punti di osservazione da cui analizzare la competenza del soggetto, sulla base dei significati esplicitati attraverso la elaborazione della rubrica valutativa. Ci occuperemo ora dell'istanza oggettiva, riconducibile alla raccolta di un insieme di evidenze osservabili che attestino la padronanza del soggetto in rapporto alla competenza attesa; ciò sposta l'attenzione sulla dimensione prestazionale dell'apprendimento, ovvero su ciò che il soggetto fa con le risorse personali a sua disposizione. Si tratta di un aspetto della valutazione cruciale, su cui la ricerca docimologica ha elaborato un patrimonio considerevole di proposte e di indicazioni in merito alla costruzione di prove di verifica degli apprendimenti; l'elemento di novità, e la sfida più suggestiva, consiste nello spostare l'attenzione su una rilevazione del livello di competenza raggiunto dal soggetto, non solo di un insieme di conoscenze ed abilità come la maggior parte delle prove di verifica tendono a fare. Ancora una volta la sfida evidenzia la capacità di sollecitare prestazioni in grado di mobilitare la pluralità delle dimensioni coinvolte nella manifestazione della competenza: non solo mirate alla riproduzione di un sapere, bensì alla sua rielaborazione originale e funzionale ad un determinato contesto d'azione,

L'analisi delle prestazioni fornite dal soggetto implica la raccolta di diversi tipi di evidenze documentali: prove di verifica, più o meno strutturate, compiti autentici, realizzazione di manufatti o prodotti, selezione di lavori che testimoniano il percorso del soggetto e i risultati raggiunti, documentazione dei modi con cui il soggetto affronta un determinato compito. Tra di esse centeremo la nostra attenzione sull'elaborazione di compiti autentici, indicando con questa espressione modalità di verifica che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza del soggetto all'interno di un determinato dominio di competenza.

Che cosa caratterizza un compito autentico? Come è possibile elaborarlo? Come verificarne la qualità? Su queste domande si articola il presente capitolo, che contiene anche un insieme di esempi di compiti autentici relativi a vari livelli scolastici, utili a concretizzare le indicazioni che verranno fornite. Nella parte conclusiva presenteremo alcuni strumenti di lavoro e proporremo qualche esercitazione sui temi affrontati nel capitolo.

6.1 Significati

Per chiarire il senso di un "compito autentico" è utile richiamare alcune critiche mosse alla valutazione tradizionale dai sostenitori di nuove forme di valutazione, che possono essere condensate in questi punti (per uno sviluppo più articolato cfr. il cap. 3):

- le forme tradizionali di valutazione (sia attraverso prove non strutturate, sia attraverso prove strutturate) tendono ad essere retroattive, ovvero basate sull'accertamento di quanto lo studente ha appreso, e non proattive, in grado di orientare lo studente verso il miglioramento del proprio apprendimento;
- le forme tradizionali di valutazione si basano quasi esclusivamente su fattori estrinseci di motivazione (voto, successo scolastico, competizione tra studenti, etc.) rispetto a fattori intrinseci (interesse, piacere di apprendere, curiosità, etc.);
- l'apprendimento accertato attraverso le forme tradizionali di valutazione tende a basarsi su una "conoscenza inerte", ovvero scarsamente trasferibile ed applicabile a contesti di vita reale;
- conseguentemente la valutazione risulta scarsamente predittiva di ciò che lo studente è in grado di fare con ciò che sa, tende a rimanere autoreferenziale.

La presa in carico di queste critiche implica, come abbiamo già visto nei capitoli precedenti, una trasformazione radicale delle modalità di valutazione, non più basate sulla riproduzione della conoscenza, cioè su un sapere artificioso, statico, passivo, avulso dalla realtà, avvertito come non significativo. Richiede invece di orientarsi verso una valutazione centrata su una comprensione profonda della conoscenza, ovvero su un'elaborazione attiva del sapere favorita da compiti

¹ Tratto da M. Castoldi, *Valutare e certificare le competenze*, Roma, Carocci, 2016.

autentici e stimolanti. In questa direzione si muovono i “compiti autentici”, che mirano a sollecitare gli studenti all’impiego delle proprie conoscenze, abilità, disposizioni cognitive ed emotive per elaborare risposte a compiti significativi e agganciati a contesti reali. Le parole chiave del processo valutativo non sono “riconoscere”, “riprodurre”, “scegliere”, “rispondere”, bensì divengono “inventare”, “ricercare”, “applicare”, “rielaborare”.

Il concetto di “competenza” intende proprio focalizzare l’attenzione su compiti che richiedono l’attivazione di strategie cognitive e socio-emotive elevate, l’impiego attivo e personale del proprio “sapere” in attività significative ed impegnative. Come sottolinea Comoglio *“ciò che distingue soprattutto la valutazione tradizionale da quella autentica è la sua tendenza a cercare la misura solo della comprensione “scolastica” di un contenuto o dell’acquisizione di un’abilità da parte dello studente e non della capacità con la quale quest’ultimo dà senso ai problemi di vita quotidiana o risolve problemi reali utilizzando le conoscenze che possiede”* (Comoglio, 2004b). Mettere a punto prestazioni basate su un sapere autentico, dinamico, attivo, agganciato alla realtà, significativo diviene una condizione per strutturare un insieme di esperienze formative adatte allo sviluppo di tale sapere.

Riprendendo la definizione di Glatthorn, possiamo definire i compiti autentici *“problemi complessi e aperti posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa”* (Glatthorn, 1999); si tratta di una definizione sintetica, ma in grado di illuminare gli attributi più qualificanti di una valutazione centrata sulle competenze. Innanzi tutto ci riferiamo a *“problemi”*, ovvero a situazioni che richiedono allo studente di mobilitare le proprie risorse per trovare delle soluzioni; evidentemente la natura problematica dei compiti proposti richiede di essere connessa alla loro significatività per lo studente: compiti, cioè, che risultino agganciati al contesto di vita del soggetto, di cui sia riconoscibile il contenuto di realtà e il senso per lo studente.

Si parla poi di *“problemi complessi e aperti”*, ovvero di situazioni impegnative per lo studente, che contengano una dimensione di sfida in rapporto alle conoscenze ed esperienze possedute, sollecitino l’attivazione delle sue risorse e si prestino a differenti modalità di soluzione. Resnick definisce in questo modo gli attributi di un “pensiero complesso”, non puramente riproduttivo o meccanico (citata in Wiggins, 1992):

- è non-algoritmico, cioè il percorso d’azione non è specificato del tutto a priori;
- è complesso, cioè il percorso d’azione non è riducibile alle singole parti;
- genera molteplici soluzioni, ognuna dotata di costi e benefici;
- implica giudizi sfumati ed interpretazioni soggettive;
- comporta l’applicazione di diversi criteri, che a volte risultano in conflitto tra loro;
- spesso comporta incertezza perché non si conosce tutto ciò che la prova richiede;
- comporta processi di autoregolazione del pensiero piuttosto che processi di pensiero che vengono supportati in ogni fase;
- implica l’attribuzione di significati poiché occorre individuare l’organizzazione strutturale in un contesto di apparente disordine;
- è faticoso a causa del considerevole lavoro mentale che implica.

Infine ci si riferisce a *“problemi posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa”*, ovvero a situazioni che richiedono agli studenti di utilizzare il loro sapere attraverso la rievocazione e l’impiego del loro potenziale di apprendimento. Come abbiamo argomentato nel capitolo precedente possiamo riconoscere tre dimensioni di analisi di competenza da sottoporre a valutazione: risorse cognitive, processi cognitivi e/o operativi, disposizioni ad agire; una caratteristica cruciale dei compiti di prestazione consiste nel mobilitare le diverse dimensioni di apprendimento, sollecitando una loro integrazione per affrontare e risolvere i problemi posti.

Alla luce della definizione proposta quali sono i principali criteri distintivi che caratterizzano l’elaborazione di un compito autentico? In primo luogo si tratta di prove che mirano a richiamare contesti di realtà, diretti o simulati, nei quali utilizzare il proprio sapere per affrontare i problemi posti; evidentemente nel lavoro scolastico non sempre è possibile riferirsi a situazioni reali, spesso occorre predisporre ambienti simulati, che mirano a riprodurre condizioni di realtà in forma

semplificata e artificiosa, esercitando quella mediazione didattica che è propria dell'azione di insegnamento ed è pertanto rintracciabile anche nel momento della valutazione. D'altro canto il riferimento a contesti di realtà aiuta a rendere significativo il compito proposto, a dare un senso alla prestazione richiesta: da qui l'attributo "autentico", a denotare il superamento di un sapere puramente autoreferenziale, inerte, in direzione di un impiego del proprio sapere per affrontare situazioni prossime alla vita reale.

In secondo luogo si tratta di stimoli che sollecitano l'impiego di processi cognitivi complessi – quali il pensiero critico, la ricerca di soluzioni originali, la rielaborazione di contenuti e/o procedure – e l'integrazione degli apprendimenti acquisiti in funzione della soluzione di un problema; per tale ragione tendono spesso a superare i confini delle singole discipline e a richiedere di mobilitare diverse componenti del proprio sapere pregresso in relazione al compito da affrontare. Da qui il carattere tendenzialmente aperto dei compiti autentici, in modo da superare un sapere meramente riproduttivo e lasciare l'opportunità al soggetto di utilizzare molteplici percorsi risolutivi, in relazione alle proprie attitudini, alle strategie e agli stili cognitivi che caratterizzano il suo processo di apprendimento.

Infine si tratta di prove che mirano a stimolare l'interesse degli studenti, la loro motivazione ad impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le proprie risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto. Ciò attraverso la predisposizione di situazioni sfidanti, non scontate, in cui mettersi alla prova individualmente o assieme agli altri per affrontare il problema posto, nelle quali dover dimostrare la propria competenza nei confronti degli altri allievi o di altri soggetti a cui presentare il proprio lavoro.

I tratti peculiari dei compiti autentici mirano a superare lo iato tra l'impiego del sapere nei contesti scolastici e nei contesti reali, mirando a predisporre situazioni valutative prossime alla realtà. Richiamando la lezione della Resnick sulle discontinuità tra sapere scolastico e sapere impiegato nel mondo reale, si tratta di creare i collegamenti che consentano un'effettiva relazione tra i due mondi. Come afferma l'Autrice *"la scuola è un luogo dove si svolge un particolare tipo di 'lavoro intellettuale', che consiste nel ritrarsi dal mondo quotidiano, al fine di considerarlo e valutarlo, un lavoro intellettuale che resta coinvolto con quel mondo, in quanto oggetto di riflessione e di ragionamento"* (Resnick, 1987: 80). Scopo dei compiti autentici è di sviluppare la connessione tra scuola e mondo reale anche nel momento valutativo del processo didattico.

In questo senso una sorta di metafora del compito autentico in relazione alle discipline sportive può sicuramente essere riconosciuta nella "partita": quest'ultima, infatti, si caratterizza per essere occasione per l'atleta di mobilitare l'insieme delle proprie risorse per affrontare un compito ben definito, fornire il proprio contributo nell'affrontare la squadra avversaria. Si tratta di un contesto dotato di significato per l'atleta, nell'ambito della pratica sportiva e delle sue regole di coinvolgimento, nel quale integrare e mettere a frutto le diverse dimensioni del proprio apprendimento (motoria, cognitiva, affettiva, sociale) per raggiungere un dato risultato. La metafora della partita è molto illuminante anche per evidenziare la relazione che si viene a creare tra il compito autentico e il lavoro formativo necessario per prepararsi ad affrontarlo, tra la prestazione e la competenza che è a monte di essa.

6.2 Modalità operative

Nella loro proposta di "progettazione a ritroso" Wiggins e McTighe (2007) parlano di compiti autentici come evidenze di accettabilità dello sviluppo di una competenza in risposta alle seguenti domande:

- come sapremo se gli studenti hanno realizzato i risultati desiderati e soddisfatto gli standard?
- cosa accetteremo come evidenze della comprensione e della padronanza elevata degli studenti?

In primo luogo si tratta di identificare compiti autentici che risultino congruenti e significativi per l'accertamento dei risultati attesi e posseggano i requisiti indicati nella sezione precedente; lo stesso Wiggins (1992) propone un elenco di otto criteri di riferimento utili alla progettazione di un compito autentico:

- i compiti autentici dovrebbero essere autentici e significativi, ovvero compiti per cui vale la pena esprimere la propria competenza;
- l'insieme dei compiti dovrebbe rappresentare un campione significativo che consenta di effettuare generalizzazioni appropriate circa le abilità complesse che, in generale, l'individuo è in grado di esprimere;
- i criteri di valutazione dovrebbero essere centrati sulla natura dei compiti stessi e sull'insieme di conoscenze, abilità e disposizioni che intendono evidenziare;
- le modalità di valutazione dovrebbero consentire un'autentica verifica delle prestazioni sottese;
- il contesto nel quale si inseriscono le prove del test dovrebbe essere vivido, realistico e piacevole, tenendo presente la necessità di ridurre al minimo le limitazioni di tempo, di accesso alle risorse e quelle dovute alla conoscenza previa dei compiti e degli standard;
- i compiti dovrebbero essere validati, ovvero verificati su un piccolo campione di studenti prima di essere impiegati su vasta scala;
- l'assegnazione dei punteggi dovrebbe essere fattibile ed attendibile;
- i risultati della valutazione dovrebbero essere riportati ed usati in modo tale da soddisfare le persone che, a diversi livelli, se ne servono.

In sintesi la domanda chiave a cui un compito autentico dovrebbe rispondere può essere così riassunta: *“Attraverso quale prestazione/i il soggetto può manifestare la competenza che ha acquisito in un dato dominio?”*; il compito autentico mira a determinare un contesto di realtà entro il quale sollecitare tale prestazione. La qualità di un compito autentico fa riferimento a quei tratti distintivi che abbiamo discusso nella sezione precedente e possono essere riassunti nei seguenti punti:

- viene recuperato il sapere pregresso?
- vengono sollecitati processi cognitivi complessi?
- ci si riferisce a contesti significativi e reali?
- viene stimolato l'interesse degli studenti?
- si offrono differenti percorsi risolutivi?
- vengono sfidate le capacità degli studenti?

Una volta abbozzato un compito autentico ritenuto significativo per valutare una determinata competenza può essere utile identificare eventuali altri traguardi di competenza correlati alla prestazione attesa (oltre alla competenza focus da cui si è partiti), come pure indicare le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare il compito proposto, in relazione ai diversi saperi disciplinari implicati. A questo punto si suggerisce di formulare con estrema attenzione la consegna operativa da proporre agli studenti (ovvero le parole attraverso cui si presenterà e si richiederà agli allievi la prestazione), in quanto rappresenta un passaggio chiave nella costruzione di una prova valutativa, come pure di precisare i vincoli di prodotto che devono essere rispettati dagli allievi (quantitativi o qualitativi) e le risorse a disposizione degli allievi per lo svolgimento della prova (materiali, attrezzature, testi di approfondimento, etc.). La precisazione delle risorse e dei vincoli di realizzazione della prova acquista un significato particolare nei compiti autentici proprio in ragione della loro curvatura verso compiti di realtà.

Un altro aspetto che può essere precisato riguarda le eventuali attività da prevedere prima o dopo l'effettuazione della prova, che possono essere richiamate con l'espressione “contesto formativo” per evidenziare quei passaggi precedenti o successivi alla prova ritenuti indispensabili per la realizzazione della prova stessa. Il carattere di significatività del compito autentico può comportare la sua configurazione in un contesto formativo, sebbene sul piano pragmatico si suggerisca di ipotizzare compiti autentici che non richiedano tempi di realizzazione superiori a due-tre ore e che, preferibilmente, consentano di disporre di prestazioni individuali da parte dei singoli allievi (in modo da consentire anche una valutazione individuale).

Descritto e formalizzato il compito autentico si tratta di precisare i criteri di giudizio in base a cui valutare la prestazione sollecitata nel soggetto, criteri che non potranno che fare riferimento alla rubrica valutativa attraverso cui si è declinata operativamente la competenza attesa. Generalmente i criteri generali richiedono di essere declinati in rapporto al compito richiesto; si tratta, in altre parole, di elaborare una rubrica specifica che declina operativamente gli elementi presenti nella rubrica generale in rapporto alla prestazione sollecitata. Per la valutazione di un compito autentico si richiama uno strumento come la rubrica proprio per la natura aperta e complessa che tende a caratterizzare le prestazioni richieste da tali prove, che possono essere riconducibili alla tipologia delle prove non strutturate; prestazioni che non possono essere valutate solo attraverso il conteggio delle risposte fornite, ma richiedono un apprezzamento qualitativo da guidare attraverso una rubrica valutativa.

Diversamente da quanto evidenziato nel capitolo precedente sulla costruzione delle rubriche di competenza, nel caso di rubriche di prestazione gli elementi in gioco sono i criteri, gli indicatori, le ancore e i livelli. I criteri richiamano i parametri di qualità essenziali della prestazione richiesta (sempre in base alla regola “5 più o meno 2”), gli indicatori servono a declinare in termini osservabili i criteri selezionati, le ancore possono rappresentare esempi concreti di prestazioni eccellenti, mediane o scarse, i livelli descrivono ciascun criterio su una scala di intensità.

Per la costruzione della rubrica si propone una rielaborazione della sequenza procedurale presentata da Arter (1994), che si caratterizza per un procedimento di tipo induttivo basato sulle esperienze professionali degli insegnanti. In primo luogo si tratta di raccogliere esempi di prestazioni dei propri studenti sulla prova proposta, riferibili a livelli diversi di padronanza (livello alto, medio, basso). Tali esempi possono essere sia orali, sia (ove possibile) basati su evidenze concrete, quali prodotti degli studenti, quaderni, documentazione, etc; si suggerisce di socializzarli con i colleghi, precisando le ragioni per cui li si ritiene significativi e gli aspetti della competenza di cui sono testimonianza. La domanda chiave potrebbe essere: *“in rapporto a quel dato compito quali prestazioni richiamerei come esempi significativi di sviluppo (o non sviluppo) della competenza prescelta?”*.

In secondo luogo occorre classificare gli esempi richiamati in tre gruppi (eccellenti, medi, scadenti) e interrogarsi su quali sono le dimensioni e i criteri che giustificano tale classificazione. Il prodotto atteso può consistere in un elenco ordinato di criteri ed (eventualmente) di indicatori che caratterizzano la qualità della prestazione; evidentemente l'organizzazione degli elementi emergenti avverrà progressivamente, a partire da un elenco grezzo di risposte alla domanda: *“che cosa caratterizza queste prestazioni come eccellenti, medie, scadenti in rapporto alla competenza individuata?”*. E' opportuno dedicare il tempo necessario a questa operazione, in modo da riconoscere le diverse sfumature di comportamento e di pervenire a una articolazione della prestazione ritenuta adeguatamente comprensiva, strutturata e centrata sugli aspetti chiave. Anche in questo caso potrebbe essere opportuno incrociare il procedimento induttivo descritto con un approccio più deduttivo, che mira a rispondere alla domanda “in base a cosa la prestazione richiesta è di qualità”.

In terzo luogo si tratta di pesare i diversi criteri, ovvero di stabilire se hanno la stessa importanza nella valutazione della prestazione o incidono in misura diversa nel giudizio globale; l'eventuale attribuzione di un peso diverso ai criteri considerati è da mettere in relazione con il traguardo di competenza che si intende valutare attraverso la prova stessa, in modo da riconoscere gli aspetti della prestazione maggiormente connessi alla manifestazione della competenza. Una modalità operativa per considerare il diverso peso assegnato ai criteri riguarda la determinazione del numero di livelli con cui graduare la descrizione del criterio: da un minimo di due livelli, per i criteri ritenuti meno rilevanti, ad un massimo di cinque livelli, per i criteri più rilevanti.

In quarto luogo si tratta di denominare i singoli criteri individuati e, eventualmente di declinarli in indicatori (al massimo due-tre per ciascun criterio), in modo da esprimere in termini di evidenze osservabili i parametri individuati (ad esempio il criterio “aderenza allo scopo” nella stesura di un testo regolativo potrebbe essere declinato in indicatori quali “distingue con chiarezza le diverse fasi in cui si struttura la procedura operativa”, “utilizza modi verbali appropriati con la regolazione dei comportamenti di chi legge”, “non divaga su aspetti di dettaglio rispetto alla procedura da presentare”). In quinto luogo occorre descrivere per ciascun criterio le caratteristiche della

prestazione attesa in rapporto ai diversi livelli ipotizzati (ad esempio 1 punto, 2 punti, 3 punti) facendo, se possibile, riferimento agli esempi da cui si è partiti; può essere utile ritornare sulle descrizioni proposte confrontandole tra loro, in modo da verificare in quale misura riescano a graduare i diversi livelli. E' importante aggiungere che sarebbe auspicabile riuscire a descrivere i diversi livelli di padronanza autonomamente uno dall'altro, impiegando un linguaggio descrittivo ed evitando distinzioni comparative basate su una scala implicita di avverbi (molto, spesso, qualche volta, etc.) o di aggettivi qualificativi (ottima, buona, sufficiente); questa modalità, infatti, snaturerebbe il senso della rubrica, divenendo una forma mascherata di valutazione tramite voti o giudizi ordinali.

Infine può essere utile reperire esempi di prestazioni che possano essere assunti come riferimento per le diverse dimensioni e i relativi livelli (ancore), utili ad offrire esemplificazioni per l'uso operativo della rubrica ai diversi soggetti interessati (docenti, studenti, genitori). L'individuazione di "ancore" può anche essere fatta successivamente alla costruzione della rubrica, in fase di somministrazione della prova e di relativa validazione. Come per tutte le prove di verifica, infatti, occorre precisare che la costruzione di un compito autentico e della relativa rubrica di prestazione non può essere fatta solo a tavolino, bensì richiede di essere sperimentata sul campo; solo in questo modo, infatti, sarà possibile "tarare" con maggiore precisione il livello di difficoltà del compito e precisare i livelli di prestazione della rubrica. Una valutazione più rigorosa e metodologicamente controllata passa attraverso queste procedure, non solo nel caso dei compiti autentici, ma anche per la elaborazione di prove di valutazione di conoscenze e abilità, strutturate o semistrutturate.

6.3 Esempi

In questa sezione si presentano un insieme di esempi relativi alla scuola dell'infanzia (Tav.6.1), ai primi tre anni della scuola primaria (Tav. 6.2), agli ultimi due anni della scuola primaria (Tav.6.3), alla scuola secondaria di primo grado (Tav. 6.4) e alla scuola secondaria di secondo grado (Tav. 6.5). Sempre in relazione ai cinque livelli scolastici indicati le Tavole 6.6-6.15 riportano ulteriori esempi di prove di competenza in una versione più completa e articolata.

Tav. 6.1 Repertorio compiti autentici scuola infanzia

Traguardo di competenza	Competenza digitale
Livello di classe	Fine scuola infanzia
Consegna operativa	Realizzare una fotografia negli spazi della scuola in grado di rappresentare il via dell'acqua come risorsa per vita.
Prodotto atteso	Immagine fotografica più commento verbale del bambino/a
Risorse a disposizione	Macchina fotografica digitale
Fonte	Fondazione Cogeme – Progetto "Di casa nel mondo"
Traguardo di competenza	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico (I discorsi e parole).
Livello di classe	Fine scuola infanzia
Consegna operativa	Osserva il disegno dato e guarda bene le immagini che ti consegno. Poi incolla immagini che fanno parte della fattoria e le altre mettile dentro la busta. Dopo dai nome ad ogni immagine pronunciala correttamente.
Prodotto atteso	Completamento della fattoria e denominazione degli elementi.
Risorse a disposizione	Disegno fattoria, immagini pertinenti e non pertinenti, e colla.
Fonte	IC Cavenago – MI
Traguardo di competenza	Il bambino raggruppa e ordina materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità (La conoscenza del mondo).
Livello di classe	Fine scuola infanzia
Consegna operativa	Realizza delle successioni regolari con i fiori di carta che abbiamo precedentemente costruito.
Prodotto atteso	Collane di fiori con successioni regolari
Risorse a disposizione	Fiori di carta di vario colore, forma e grandezza
Fonte	IC Arborio
Traguardo di competenza	Riconosce i segnali ed i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé di igiene e di sana alimentazione (Il corpo e il movimento).

Livello di classe	Fine scuola infanzia
Consegna operativa	Riporta al gruppo cosa mangi abitualmente e, riprendendo il lavoro fatto in sezione, individua i cibi che dovrebbero essere ridotti o eliminati.
Prodotto atteso	Descrizione delle proprie abitudini alimentari con distinzione tra cibi sani e cibo meno sani.
Risorse a disposizione	Alimenti, video, materiale didattico
Fonte	FISM Vicenza
Traguardo di competenza	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata (La conoscenza del mondo).
Livello di classe	Fine scuola infanzia
Consegna operativa	Costruire lo stabilimento balneare. Attività ludica: "Facciamo che io ero ... Alessio" Ogni bambino/a disporrà in un cartellone orizzontale con riquadri (rappresentante la spiaggia), il materiale didattico messo a disposizione dall'insegnante, carte tematiche rappresentanti il bar, le cabine, il parco-giochi, la riva, gli ombrelloni, le palme, le sedie e le sedie sdraio. Dopo aver presentato il gioco, L'insegnante invita il/la bambino/a ad interpretare il ruolo di Alessio e seguire le indicazioni per rappresentare lo stabilimento: - utilizzando le carte che hai a disposizione organizza lo stabilimento balneare e verbalizza ciò che stai facendo - ricostruisci in una tabella i diversi oggetti che hai utilizzato e conta quanti ne hai utilizzati
Prodotto atteso	Rappresentazione del gioco in tabella. Riflessione/Verbalizzazione del lavoro svolto
Risorse a disposizione	Risorse materiali: testo "Alessio e gli ombrelloni"; materiale didattico strutturato (carte tematiche, un cartellone orizzontale con riquadri rappresentante la spiaggia dove posizionare le carte tematiche); materiale di facile consumo: fogli f.to A3, pennarelli. Risorse immateriali: tempi di compresenza delle docenti.
Fonte	IC Pescara VII

Tav. 6.2 Repertorio compiti autentici scuola primaria I-II-III

Traguardo di competenza	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre (Italiano)
Livello di classe	I scuola primaria
Consegna operativa	Osservando il pannello costruito nel laboratorio d'arte scrivere una breve storia da leggere ai bambini dell'Infanzia in visita alla scuola primaria tra quindici giorni.
Prodotto atteso	Storia con un'illustrazione montata su un cartoncino colorato
Risorse a disposizione	Matita – quaderno – fogli a quadretti e pennarelli- pannelli grafici precedentemente realizzati – vignette preparatorie precedentemente realizzate.
Fonte	Rete IC Verona
Traguardo di competenza	Comunicazione nella madrelingua
Livello di classe	III scuola primaria
Consegna operativa	Realizzare una raccolta di schede informative sulle spezie, corredate anche di immagini.
Prodotto atteso	Scheda informativa.
Risorse a disposizione	Libri di cucina, testi espositivi, enciclopedia, vocabolario, immagini iconografiche, foto realizzate dagli alunni nelle attività del progetto.
Fonte	Rete IC Teramo
Traguardo di competenza	Comunicazione nella madrelingua
Livello di classe	III scuola primaria
Consegna operativa	C'è bisogno di volontari al Banco di Solidarietà! Dalla nostra visita al banco alimentare di solidarietà è emerso che presso l'Associazione a scarseggiare non sono le provviste alimentari, ma i volontari che confezionano i pacchi e che li distribuiscono personalmente alle famiglie che sono in una condizione di bisogno, come si fa con un dono. Pertanto è opportuno elaborare un poster informativo, da affiggere a scuola, che sensibilizzi l'opinione pubblica a sostenere l'Associazione nelle sue azioni, fino anche a dare la disponibilità a praticare il volontariato.

Prodotto atteso	Poster contenente una parte testuale informativa e una poetica, corredato di immagini ed elementi grafici. Nella costruzione del poster devi tenere presente i seguenti vincoli: <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio poetico e figurato per rendere più incisivo il messaggio di invito (metafore, ossimori, sinestesie ...) • Struttura del testo di invito in versi possibilmente in rima (baciata o alternata) • Uso del programma Word per stampare la parte didascalica informativa • Uso del linguaggio iconico ricorrendo ad immagini prese dalla carta stampata per rielaborarle in modo creativo e funzionale allo scopo
Risorse a disposizione	Depliant dell'Associazione, consultazione di mappe sulla costruzione di un testo informativo, consultazione di testi poetici, immagini pubblicitarie.
Fonte	Rete IC Teramo
Traguardo di competenza	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (Italiano)
Livello di classe	III scuola primaria
Consegna operativa	Leggere una favola ed elaborare una prova di comprensione del testo basata sui seguenti apprendimenti: <ul style="list-style-type: none"> · - riconoscere informazioni esplicite presenti nel testo; · - ricavare informazioni implicite dal testo; · - identificare il messaggio del racconto · - individuare il significato di un vocabolo in base al contesto.
Prodotto atteso	La prova deve basarsi su minimo sei domande a scelta multipla e su domande a risposta aperta. Le domande devono riguardare aspetti chiave del testo, non aspetti marginali.
Risorse a disposizione	La favola, libro di testo, altri materiali a disposizione degli allievi.
Fonte	IC Pescara VII

Tav. 6.3 Repertorio compiti autentici scuola primaria IV-V

Traguardo di competenza	Competenza digitale
Livello di classe	Fine scuola primaria
Consegna operativa	E' rivolta a gruppi di 2 allievi. Ogni coppia deve realizzare uno spot per motivare dei coetanei ad eseguire una corretta raccolta differenziata. Durata dello spot: 2 minuti
Prodotto atteso	Spot pubblicitario di 2 minuti
Risorse a disposizione	Laboratorio informatico, LIM per la presentazione del lavoro alla classe, videocamera digitale, diverse tipologie di rifiuti riciclabili.
Fonte	Fondazione Cogeme – Progetto "Di casa nel mondo"
Traguardo di competenza	Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative (Italiano)
Livello di classe	Fine primaria
Consegna operativa	Leggi attentamente il testo e riscrivilo secondo le regole della lingua scritta per spiegare ad un compagno assente ciò che è accaduto in classe; le parti evidenziate sono discorsi diretti che devi riscrivere con la punteggiatura esatta o trasformare in discorsi indiretti.
Prodotto atteso	Rielaborazione scritta di un breve testo orale trascritto fedelmente
Risorse a disposizione	Un testo orale autentico trascritto in precedenza dall'insegnante da assegnare ad ogni alunno
Fonte	Rete IC Rovereto
Traguardo di competenza	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (Italiano).
Livello di classe	IV primaria
Consegna operativa	Per far conoscere la nostra scuola ai bambini nuovi arrivati, scegli uno spazio (aule, palestra, laboratorio informatico, laboratorio di arte...) e prepara un cartello che lo definisca e lo presenti nelle sue funzioni e regole di utilizzo. Utilizza disegni e/o simboli e parole.

Prodotto atteso	Cartello di formato A4, articolato in una parte illustrata e in una scritta, in cui siano presenti le informazioni relative alle funzioni specifiche e alle regole essenziali di utilizzo.
Risorse a disposizione	2 Fogli A4 in carta o cartoncino (uno per la brutta copia e uno per la bella copia), astuccio, materiale vario portato da casa.
Fonte	IC Strigno – TN
Traguardo di competenza	L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo (Matematica).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Per il prossimo A.S. il Comune ha previsto un lavoro di ristrutturazione della scuola. Realizza una piantina in scala di un'aula della scuola e calcola il numero di piastrelle necessario per pavimentare l'aula in rapporto ai due modelli di piastrella proposti: <ul style="list-style-type: none"> - Piastrelle rettangolari di 10 x 30 cm - Piastrelle quadrate di 20 x 20 cm Nel conteggio considera anche le piastrelle che non saranno utilizzate interamente, ai bordi dell'aula.
Prodotto atteso	Progetto di rifacimento pavimentazione delle aule dell'edificio: <ul style="list-style-type: none"> • rappresentazione dell'aula • calcolo misure lunghezza, larghezza, perimetro e area • tabulazione di rilevazione delle misure • scelta forma/tipologia di piastrelle • calcolo numero di piastrelle necessario
Risorse a disposizione	Metro, carta centimetrata.
Fonte	IC Arborio
Traguardo di competenza	Ascolta e comprende testi orali "diretti" e "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo (Italiano).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Tra i tre film proposti scegli a quale invitare i tuoi amici. Motiva la scelta in un breve testo facendo riferimento alle informazioni che hai ricevuto dai trailer e alle informazioni organizzative fornite dall'insegnante.
Prodotto atteso	Testo con scelta film e sua motivazione
Risorse a disposizione	Trailer dei tre film, informazioni organizzative sulla loro proiezione, questionario di analisi di ciascun trailer.
Fonte	IC Cavenago – MI
Traguardo di competenza	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria (Matematica).
Livello di classe	V primaria
Consegna operativa	Devi impacchettare la scatola di cioccolatini che ti consegna l'insegnante. Individua quanto deve essere grande il foglio di carta specificando le misure della base e dell'altezza. Ricordati di non sprecare troppa carta. Descrivi in modo dettagliato il procedimento utilizzato per trovare le misure.
Prodotto atteso	Stabilire le misure del foglio di carta, descrivere il processo risolutivo e realizzare il pacchetto.
Risorse a disposizione	Fogli, forbici, matita, gomma, righello, squadra
Fonte	IC Cavenago – MI
Traguardo di competenza	Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo (Matematica)
Livello di classe	IV primaria
Consegna operativa	Utilizzando la carta quadrettata con quadretti da 1 cm, riproduci l'appezzamento rettangolare destinato a diventare il nuovo orto della nostra scuola. Ogni metro della realtà deve corrispondere a un centimetro sul tuo foglio: 1m = 1cm. Calcola quanti metri di rete dovremo comprare per recintarlo e quanti paletti in legno dovremo posizionare per tendere la rete se verranno messi alla distanza di 2 m l'uno dall'altro. Poiché in inverno sarà necessario coprirlo interamente con un telo in plastica, calcola quanto dovrà essere grande quel telo.
Prodotto atteso	Rappresentazione in scala e risoluzione quesiti.
Risorse a disposizione	Fogli di carta quadrettata da un centimetro, fogli A4 bianchi, colla, righello e

	materiale da disegno, calcolatrice.
Fonte	IC Cavenago – MI
Traguardo di competenza	Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica (Italiano)
Livello di classe	V primaria
Consegna operativa	Sulla base delle tue esperienze, delle tue conoscenze e della lettura degli articoli dati elabora un tuo articolo mettendo in evidenza gli aspetti negativi e gli aspetti positivi dell'uso di internet e dei suoi strumenti di accesso per un bambino della tua età
Prodotto atteso	Testo (articolo) manoscritto, menabò con proposta di impaginazione completa
Risorse a disposizione	2/3 articoli sul tema dell'uso e dell'abuso di internet nei bambini (vantaggi e pericoli), menabò in formato A3, immagini precedentemente acquisite, vocabolario
Fonte	IC "Acerbi" – Pavia
Traguardo di competenza	Competenza digitale
Livello di classe	IV scuola primaria
Consegna operativa	Utilizzando il programma Power Point 2010 costruisci una presentazione della parte della ricerca sugli ominidi (che hai precedentemente svolto nel tuo gruppo di lavoro) ti è stata assegnata. Le slide ti serviranno come strumento per raccontare oralmente ai compagni la parte della tua ricerca.
Prodotto atteso	Presentazione composta da max 5 slide; in ogni slide 1/ 2 immagini; in ogni slide 1 o 2 animazioni; almeno tre transizioni nella presentazione.
Risorse a disposizione	Utilizzazione dei nuovi PC scolastici per la produzione delle presentazioni; utilizzo della piattaforma informatica (da casa) per condividere i materiali prodotti; matite, gomma, fogli quadrettati per l'eventuale progetto cartaceo.
Fonte	Rete IC Verona
Traguardo di competenza	Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (Matematica)
Livello di classe	IV scuola primaria
Consegna operativa	Se si volessero preparare i panini per gli 80 bambini della nostra unità pedagogica, come stabilisci per ogni ingrediente, la quantità occorrente partendo dalla ricetta-base che prevede di preparare il pane per 20 bambini? Ingredienti: farina 2000 grammi acqua 1200 grammi o millilitri lievito di birra 28 grammi Spiega il tuo ragionamento. Scrivi la frazione corrispondente alla relazione tra i numeri che indicano i panini (o il numero di bambini). Rappresenta graficamente la relazione tra le dosi date dalla ricetta-base e quelle necessarie per gli 80 bambini, utilizzando a scelta: il disegno, i simboli, unità di misura diverse da quelle di peso Scrivi la legenda e rivedi il tuo lavoro.
Prodotto atteso	Elaborato individuale cartaceo composto da una parte scritta (parole e numeri) e una parte grafica.
Risorse a disposizione	Fogli, matite, cartoncino da ritagliare, colla, forbici, colori; strumenti di misura (righelli, metri,), calcolatrice,...
Fonte	Rete IC Verona
Traguardo di competenza	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni (Comunicazione nella madre lingua – Modello di certificazione delle competenze)
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Gli insegnanti della scuola media e i bambini della classe III ci hanno chiesto di raccontare una nostra uscita didattica per poterla organizzare a loro volta. (la richiesta potrebbe anche arrivare realmente in forma di lettera e/o email). Ognuno di voi dovrà scrivere due lettere nelle quali racconterà in modo dettagliato l'uscita didattica a....., usando un linguaggio adatto ai diversi destinatari.

Prodotto atteso	1 lettera rivolta agli insegnanti della scuola media 1 lettera rivolta ai bambini della classe III Ciascuna lettera minimo 1 pagina di quadernone.
Risorse a disposizione	1 volantino o altra presentazione del luogo/museo o altro, in forma di testo non continuo 1 testo di tipo continuo a carattere descrittivo o informativo del luogo/museo.
Fonte	IC Arborio
Traguardo di competenza	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari (Lingua inglese).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Ascolta l'intervista e organizza autonomamente le informazioni presentate in forma schematica (schema o tabella). Racconta ai compagni ciò che hai appreso sul personaggio intervistato.
Prodotto atteso	Tabella o schema correttamente compilati (in italiano) e presentazione delle informazioni raccolte in forma di relazione discorsiva orale (italiano).
Risorse a disposizione	Agli alunni con difficoltà verrà fornita una tabella guida (categorie in italiano precompilate). Verranno proposti tre ascolti: durante il primo ascolto non si può scrivere, dalla fine del primo ascolto gli alunni possono iniziare a prendere appunti; il terzo ascolto serve per il controllo finale. Per gli alunni che non saranno riusciti a raggiungere almeno il livello base della prova, verranno proposte ulteriori ripetizioni dell'ascolto ed eventualmente la tabella guida.
Fonte	IC Arborio
Traguardo di competenza	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Leggere il testo misto ed utilizzare le informazioni che fornisce per scrivere una comunicazione alle famiglie nella quale si spieghi che si sta per fare una gita sul Lago Maggiore, nella comunicazione si illustri il programma dettagliato del viaggio e si faccia capire perché si va in quel luogo e cosa si va a visitare.
Prodotto atteso	Lettera di comunicazione alle famiglie che riporti tutte le informazioni essenziali per far conoscere i motivi di una gita scolastica, i costi, il programma. Il messaggio deve essere chiaro e dettagliato, rispondente alla consegna. Il programma del viaggio dovrà essere coerente con tempi e durate delle varie attività da distribuire nell'arco della giornata. I costi andranno calcolati correttamente.
Risorse a disposizione	Carta geografica del Piemonte, google map per individuare il percorso, google per cercare immagini o informazioni in più sul Lago Maggiore
Fonte	IC Pescara VII
Traguardo di competenza	Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando concettualizzazioni pertinenti (Storia).
Livello di classe	Fine V scuola primaria
Consegna operativa	Scegli tra il materiale fotografico a tua disposizione 10 fotografie. Organizzale in album in base ad un criterio scelto da te; commenta ciascuna fotografia face riferimento al criterio che hai scelto per organizzarle.
Prodotto atteso	Ogni pagina deve avere: -una fotografia, -una descrizione della fotografia, -informazioni storiche che si possono ricavare da questa fotografia, -l'illustrazione degli elementi della fotografia che giustificano il criterio organizza scelto. La prima pagina deve essere usata per il titolo dell' album e l'ultima per esplicitare il criterio scelto per organizzare l'album.
Risorse a disposizione	Fotografie di opere storiche presenti nel proprio territorio
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto ed ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati (Lingua inglese).
Livello di classe	Fine V scuola primaria
Consegna operativa	Durante l'attività di raccordo, incontrerai il tuo futuro insegnante di inglese che è curioso di conoscerti e vorrebbe sapere non solo come ti chiami e quanti anni hai,

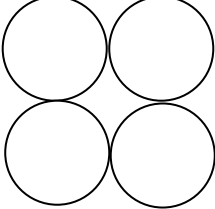
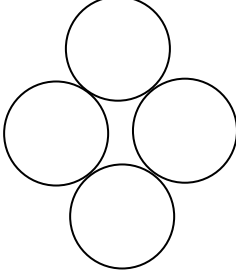
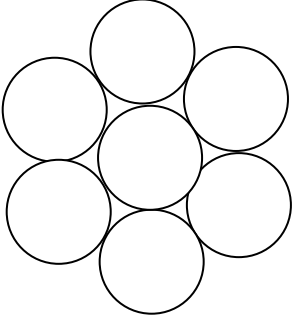
	ma anche che aspetto hai, quali sono i tuoi gusti e com'è la tua famiglia. Per organizzare la tua esposizione orale usa la mappa (in inglese) che ti viene fornita.
Prodotto atteso	Autopresentazione
Risorse a disposizione	Mappa delle informazioni da fornire, libro di testo, dizionario illustrato
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	L'alunno riesce a risolvere facili problemi muovendosi con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali (Matematica).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Quest'anno sarai tu ad organizzare il viaggio d'istruzione della tua classe. Devi calcolare la spesa per ogni bambino sapendo che il soggiorno durerà 2 giorni e 1 notte e che siete in 44 partecipanti.
Prodotto atteso	Preventivo di spesa sulla base delle indicazioni fornite.
Risorse a disposizione	Eventuali depliant e immagini relativi ai luoghi da visitare durante il viaggio.
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere (Musica).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Ascolta il brano proposto, quale emozione ti suscita? Quali parametri del suono o elementi musicali ti hanno suggerito l'emozione – sensazione? Muoviti liberamente nell'aula secondo l'emozione che stai provando. Tra gli strumenti a disposizione, scegli ed utilizza quello più adatto a rappresentare musicalmente il tuo stato d'animo per esternarlo ai tuoi compagni.
Prodotto atteso	Riconoscimento del significato della musica ascoltata, motivazione del riconoscimento dell'emozione. Rappresentazione corporea e produzione di incisi, attraverso l'uso della voce o degli strumenti musicali a disposizione , che esprimano l'emozione provata.
Risorse a disposizione	Aula di musica o laboratorio, strumentario ORFF, brani musicali e lettore CD.
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio (Geografia).
Livello di classe	V scuola primaria
Consegna operativa	Realizza un volantino promozionale cartaceo che inviti un tuo coetaneo alla scoperta del tuo paese, guidandolo passo passo attraverso i luoghi più significativi,
Prodotto atteso	-realizza il volantino pieghevole su foglio A4 fronte/retro; -utilizza il materiale che ti è stato fornito e che hai raccolto nelle lezioni precedenti (volantini, mappe, fotografie..) rielaborando le informazioni; -costruisci un itinerario ragionato (semplice, chiaro, lineare, logico); -l'itinerario deve essere percorribile nell'arco di una mattinata; -l'itinerario deve prevedere almeno sei tappe lungo le vie del paese; -di ogni luogo d'interesse inserisci poche ma accattivanti informazioni; -cerca di rendere piacevole l'elaborato inserendo anche alcune immagini e un titolo divertente.
Risorse a disposizione	Volantini, fotografie, mappa del territorio, materiale reperibile in biblioteca, materiale di cancelleria.
Fonte	IC Chiuduno – BG

Tav. 6.4 Repertorio compiti autentici scuola secondaria di primo grado

Traguardo di competenza	Competenza digitale
Livello di classe	Classe terza della scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Preparare un prodotto multimediale finalizzato all'apprendimento della lingua italiana da parte di alunni stranieri neo-inseriti
Prodotto atteso	Un Power Point, corredato di immagini, video, collegamenti ipertestuali e quant'altro con i quali è possibile visualizzare il testo, associarlo a un'immagine e sentirlo. In questo modo si utilizzerà l'ascolto, il parlato (i ragazzi interessati devono ripetere), la lettura e la scrittura (i ragazzi dovranno poi produrre un semplice testo o riscrivere i suoni imparati). Caratteristica del lavoro dovrà essere quella di essere utilizzabile dai ragazzi neoarrivati anche autonomamente.
Risorse a disposizione	Laboratorio di informatica, LIM in classe (hardware); power point, movie maker, er finestra.
Fonte	Fondazione Cogeme – Progetto "Di casa nel mondo"

Traguardo di competenza	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza (Matematica).
Livello di classe	Fine scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Elabora un preventivo di spesa per l'acquisto del colore necessario per tinteggiare l'aula schematizzata nel disegno, scegliendo la combinazione di confezioni di colore che consentono la spesa minore.
Prodotto atteso	Preventivo di spesa con costo minore
Risorse a disposizione	Schema delle superfici da tinteggiare, tabella con caratteristiche del prodotto da utilizzare, nessun uso di strumenti di misura (righello) e di calcolo (calcolatrice)
Fonte	IC Strigno – TN
Traguardo di competenza	Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio (Lingua inglese).
Livello di classe	I secondaria di primo grado
Consegna operativa	Devi presentarti attraverso una foto o un disegno su un cartoncino colorato. Fornisci un commento all'immagine parlando di te, di quel che ti è più caro e ti piace di più.
Prodotto atteso	Autopresentazione (l'insegnante non terrà conto di eventuali errori di ortografia e di grammatica, in quanto l'attenzione sarà rivolta al contenuto e non alla forma).
Risorse a disposizione	Esercitazioni strutturate e preparatorie alla prova sotto forma di dialoghi relativi ad aspetti personali (presentare se stessi, fornire informazioni su famiglia, amici, hobbies, animali domestici, ecc.). Una o due foto per ciascuno studente, penne colorate, un cartoncino colorato.
Fonte	IC Strigno – TN
Traguardo di competenza	Imparare ad imparare
Livello di classe	Fine scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Data la parola chiave "....." (es: guerra, terra, emigrazione, libertà...) organizza una mappa concettuale che comprenda il maggior numero di discipline (almeno 3) utilizzando il materiale disponibile (libri di testo, appunti) e facendo riferimento alle attività e alle esperienze realizzate in questi tre anni; la mappa deve essere chiara e ordinata. Prepara un'esposizione orale di circa 5 minuti in cui presenti la mappa e motivi le tue scelte. Hai a disposizione 90 minuti.
Prodotto atteso	Mappa concettuale e relativa presentazione
Risorse a disposizione	Libri di testo, appunti.
Fonte	Rete IC Verona
Traguardo di competenza	Competenze di base in matematica
Livello di classe	III secondaria di primo grado
Consegna operativa	L'immagine sottostante rappresenta una riproduzione in scala 1 : 200 di alcuni ambienti della scuola secondaria di primo grado Emilio Salgari di Cadidavid. Le stanze appositamente evidenziate non vengono usate come aule e sono adibite a magazzini per i materiali scolastici. Tenendo conto che l'altezza degli ambienti in questione è di 3m, determina in quante e quali stanze si potrebbero depositare i seguenti attrezzi, motivando le tue conclusioni. - 5 pertiche (lunghe 6 metri ciascuna e larghe 14 cm l'una). - 1 quadro svedese (lungo 4 metri, largo 3 metri e spesso 20 cm) - 4 sostegni per la rete di pallavolo (lunghe 3 metri ciascuno e larghi 20 cm l'uno) - 3 aste per il salto in alto (lunghe 3 metri ciascuna e larghe 10 cm l'una) - 2 reti da pallavolo (lunghe 6,5 metri, larghe 1 metro e spesse 0,4 centimetri)
Prodotto atteso	Testo non superiore a 2000 caratteri.
Risorse a disposizione	righello, squadre, tavole numeriche, le informazioni e gli schemi forniti dal testo della prova.
Fonte	Rete IC Verona
Traguardo di competenza	Esporre oralmente argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di apporti specifici (italiano).
Livello di classe	I scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Esporre ai genitori degli alunni delle classi quinte, in occasione dell'Open Day, un lavoro realizzato attraverso un'attività di laboratorio dalla classe IA della Scuola Secondaria di Primo Grado "C. D'Alessandro".
Prodotto atteso	Relazionare sulla Teramo medievale accompagnando l'esposizione orale con il commento ad un ipertesto formato da slides e da riprese in esterni, realizzato in precedenza con la collaborazione del Museo Archeologico di Teramo.

Risorse a disposizione	Computer, materiali presi da Internet, materiale fornito dal Museo Archeologico di Teramo, macchina fotografica, telecamera.
Fonte	Rete IC Teramo
Traguardo di competenza	Comunicazione nella madre lingua
Livello di classe	I scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	In vista della manifestazione finale del Progetto "Raccontiamo Teramo .it" progetta e realizza, con l'aiuto del computer, un manifesto di invito alla cittadinanza per visitare l'antico palazzo Melatini, il più importante esempio di edificio signorile medievale della nostra città. Utilizza un testo verbale che contenga le informazioni complete (data, orario, luogo...) con un linguaggio chiaro, corretto e comprensibile a tutti. Puoi inserire delle immagini per essere più convincente e una forma grafica che dia il massimo rilievo al messaggio verbale.
Prodotto atteso	Il manifesto deve contenere un invito a partecipare alla visita del Palazzo Melatini gestita dagli alunni-miniguide della scuola secondaria di 1° grado "F. Savini", nella giornata conclusiva del progetto "Raccontiamo Teramo .it", in occasione della quale verranno presentati i siti artistici e storici più rappresentativi della città. Il testo in prosa sarà corredato da immagini relative al sito da visitare ed avrà lo scopo di suscitare la curiosità per l'evento, divulgare la manifestazione e incentivare la partecipazione.
Risorse a disposizione	Materiali digitali già depositati sulla piattaforma della classe (immagini, fotografie, testi, documenti, ...).
Fonte	Rete IC Teramo
Traguardo di competenza	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi (Arte e immagine).
Livello di classe	I scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	La scuola quest'anno ha deciso di aderire ad un'iniziativa che prevede la pulizia di alcune aree del tuo paese. Realizza un volantino che informi la comunità e che preveda: -un titolo realizzato con giochi di parole -la chiarezza nella comunicazione -l'utilizzo di colori / forme -l'utilizzo di materiale di diversa natura: carta (da pacco, velina, crespata, cartoncino, giornale . . .) ; stoffa , colla , materiale di recupero vario (bottoni, minuteria, plastica / metallica) . Dovranno comparire le seguenti informazioni: data, luogo, abbigliamento adeguato,
Prodotto atteso	Volantino nel rispetto dei vincoli posti
Risorse a disposizione	Materiali di cartoleria, materiale di recupero, laboratorio arte / immagine, laboratorio d'informatica.
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche (Educazione fisica).
Livello di classe	I scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Per la festa di fine anno le insegnanti danno il compito agli alunni della classe (25 alunni) già suddivisi in gruppi da cinque, di organizzare un piccolo spettacolo giocoso con il tema principale del "circo", da presentare ai compagni della scuola in palestra. Ogni gruppo ha un sottotema: pagliacci, domatori, acrobati e/o mimi, giocolieri, funamboli ed equilibristi.
Prodotto atteso	Il lavoro dovrà essere prodotto nei tempi stabiliti , in modo completo , coordinato e creativo.
Risorse a disposizione	Palestra, piccoli e grandi attrezzi in dotazione alla palestra.
Fonte	IC Chiuduno – BG
Traguardo di competenza	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza (Matematica).
Livello di classe	III scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Alessio è il proprietario di uno stabilimento balneare ed in vista dell'arrivo della stagione estiva deve prepararsi per piantare gli ombrelloni per i bagnanti. La spiaggia di Alessio ha dimensioni 90 m x 120 m e tra il palo di un ombrellone e

	<p>l'altro devono esserci 4 m di distanza in tutte le direzioni per garantire l'apertura degli ombrelloni ed il passaggio tra un ombrellone e l'altro. Considerando che gli ombrelloni posti vicino alle linee di confine dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore ai 2 metri dalla linea stessa, calcolare il numero degli ombrelloni delle tre seguenti disposizioni: quadrata, romboidale ed esagonale ed individuare quale di queste permetterà ad Alessio di piantare il maggior numero di ombrelloni. Si richiede di affiancare alla risoluzione matematica una rappresentazione grafica.</p>		
	<p>Disposizione quadrata</p> 	<p>Disposizione romboidale</p> 	<p>Disposizione esagonale</p> 
Prodotto atteso	Rappresentazione delle tre disposizioni e calcolo degli ombrelloni da posizionare,		
Risorse a disposizione	Compasso, righello, squadre, calcolatrice.		
Fonte	IC Pescara VII		
Traguardo di competenza	Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e a diverse occasioni di scrittura che la scuola offre (Italiano).		
Livello di classe	Inizio I scuola secondaria di primo grado		
Consegna operativa	<p>Ogni allievo deve scrivere una mail da indirizzare all'insegnante coordinatrice. Nella mail si può scrivere qualsiasi cosa si voglia dire di se stesso, eccetto il nome: il luogo di nascita, l'età, i segni e le caratteristiche fisiche particolari, la composizione della famiglia, gli hobby e gli interessi (sport, giochi, etc.), le materie preferite, i programmi tv, la musica, gli attori e i cantanti preferiti, le emozioni e i sentimenti provati all'ingresso alla scuola media, etc. Tutto ciò può essere raccontato attraverso una filastrocca, una poesia, un racconto breve (semplice testo).</p> <p>Terminata la fase di scrittura e di invio, la coordinatrice si occuperà di raccogliere tutte le mail. Queste ultime verranno prima mescolate, quindi, si passeranno alla prima persona dell'elenco che leggerà ad alta voce la prima mail. Gli altri dovranno indovinare chi l'ha scritta. Una volta indovinato, si scriverà il nome sulla mail e la si appenderà alla parete, mentre il mazzo delle altre mail verrà passato alla persona successiva.</p>		
Prodotto atteso	Presentazione di sé. La presentazione deve essere lunga da 5 a 10 righe.		
Risorse a disposizione	Aula di informatica (provvista di pc), stampante e fogli A4.		
Fonte	IC Chiuduno - BG		
Traguardo di competenza	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi (Arte e immagine).		
Livello di classe	I scuola secondaria di primo grado		
Consegna operativa	Organizziamo insieme la festa di fine anno! Intanto che le insegnanti si occupano degli addobbi, tu realizza un cappello a forma di cono, decoralo disegnando e riproducendo il movimento di figure e forme, utilizzando il metodo della sovrapposizione come abbiamo imparato dagli artisti futuristi. Quando lo colorerai usa la tecnica che più preferisci. Se avanza tempo puoi ulteriormente abbellire il lavoro con decori a tua scelta		
Prodotto atteso	Il lavoro dovrà essere terminato nei tempi stabiliti, capacità di organizzarsi, e dovrà rispettare le consegne esplicitate: disegni d'ispirazione al movimento futurista, utilizzo di colori adatti all'evento. Capacità di costruire un solido.		
Risorse a disposizione	Immagini di artisti futuristi, matita, compasso, gomma, forbici, cartoncino bianco, pennarelli, pastelli, acquerelli, tempere, colla, pinzatrice, stoffe, nastro adesivo,		

	materiale di riciclo...
Fonte	IC Chiuduno - BG

Tav. 6.5 Repertorio compiti autentici scuola secondaria di secondo grado

Traguardo di competenza	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (Asse linguaggi).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Alla fine del percorso lo studente dovrà presentare una relazione al consiglio di classe in cui chiede di essere inserito nella struttura prescelta, articolata secondo il seguente schema: <ul style="list-style-type: none"> • Descrizione della struttura (ubicazione, tipologia di struttura, tipologia di utenza, servizi erogati, professionisti,). • Agganci con il percorso didattico (specificare quali temi e quali aspetti del proprio percorso formativo si possono collegare all'esperienza di tirocinio nella struttura prescelta) • Motivazioni personali (specificare quali ragioni personali (attitudini, interessi, esperienze precedenti, ...) giustificano la scelta della struttura.
Prodotto atteso	Relazione con la seguente formattazione: font: Arial; dimensione carattere 12; margini 2,5; interlinea 1,5; allineamento non giustificato di max 4 pagine
Risorse a disposizione	Aula multimediale (siti indicati dal docente), eventuali esperienze formative pregresse, eventuale conoscente che lavora o è ospitato nella struttura, docente tutor, nel caso qualcuno avesse bisogno di scegliere la struttura e recuperare le informazioni
Fonte	Istituto Don Milani - Rovereto
Traguardo di competenza	Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi (Asse matematico).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	La classe seconda 2B deve organizzare il viaggio di istruzione a Roma. Hai a disposizione i preventivi delle due agenzie alle quali solitamente si appoggia la segreteria della scuola oppure puoi scegliere di prenotare direttamente hotel e trasporto. Confronta le varie opzioni e scegli la soluzione più conveniente per ciascuna delle situazioni proposte: <ul style="list-style-type: none"> • partecipa solo la tua classe (2B formata da 25 studenti); • partecipa anche la 2D, formata da 20 studenti; • partecipano anche 2D e 2A formate rispettivamente da 20 e 22 studenti
Prodotto atteso	Presentare le soluzioni con esplicitazione della spesa pro-capite in modo che sia possibile la comparazione delle tre opzioni.
Risorse a disposizione	fax con preventivo Agenzia 1, fax con preventivo Agenzia 2, internet per determinare i prezzi dei treni e degli hotel
Fonte	Istituto Don Milani – Rovereto
Traguardo di competenza	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio (Asse storico-sociale).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Analizza l'elenco proposto delle imprese che operano nel comune di Rovereto e elabora una mappa ragionata utilizzando le conoscenze acquisite in economia aziendale e in diritto.
Prodotto atteso	Presenza nella mappa di tutte le imprese comprese nell'elenco
Risorse a disposizione	Elenco 15 imprese, internet, libro di testo
Fonte	Istituto Don Milani – Rovereto
Traguardo di competenza	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica (Asse matematico).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di primo grado
Consegna operativa	Un test è formato da domande e problemi: Fabio risponde esattamente a 7 domande, svolge correttamente 3 problemi e ottiene 29 punti. Anna risponde esattamente a 10 domande, svolge correttamente 2 problemi e ottiene 30 punti. a. Quanti punti vale una domanda e quanti un problema? b. Rappresentare graficamente la soluzione e verificarne l'esattezza.
Prodotto atteso	Risoluzione aritmetica e rappresentazione grafica della soluzione.

Risorse a disposizione	Lim, foglio, matita, calcolatrice, righello. Software didattico: Derive
Fonte	Liceo Lagrangia – Vercelli
Traguardo di competenza	Saper eseguire la copia dal vero di una testa o di un mezzo busto in gesso o di una composizione di oggetti attraverso la conoscenza e l'applicazione del sistema della "traguardazione" (Discipline grafiche e pittoriche).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Eseguire la copia dal vero di una testa o di un mezzo busto in gesso o di una composizione di oggetti, su foglio liscio o ruvido , misure cm50x70, ed applicare una tecnica chiaroscurale a scelta dell'alunno, tra quelle sperimentate nel corso del biennio
Prodotto atteso	L'elaborato dovrà avere una dimensione adeguata alle misure del foglio e dovrà essere collocato correttamente all'interno di tale campo. Dovranno essere rispettati i rapporti proporzionali, lo studio geometrico-strutturale, la prospettiva. Dovranno essere definite le forme, attraverso un'osservazione più approfondita dei particolari figurativi. Dovrà essere utilizzata una tecnica chiaroscurale che evidenzi sensibilmente gli effetti di luce ed ombra (in maniera parziale o completa del soggetto rappresentato).
Risorse a disposizione	Tavoli da disegno con piano reclinabile / cavalletti / fogli / matite / gomme / strumenti per tecniche grafico pittoriche a scelta dell'allievo / teste e mezzi busti in gesso/oggetti vari.
Fonte	Liceo Lagrangia - Vercelli
Traguardo di competenza	Produrre testi di vario tipo, in relazione ai differenti scopi comunicativi. (Asse dei linguaggi).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Nello scorso anno scolastico, si sono verificati disagi, dovuti al cambiamento dell'orario delle lezioni, che si è reso necessario in seguito alla riduzione dei servizi di trasporto pubblico, per motivi di razionalizzazione delle spese, da parte dell'Amministrazione provinciale. A distanza di un anno, scrivi una lettera al Sindaco in cui evidenziare determinate carenze dei mezzi di trasporto, particolarmente problematiche, e suggerirgli possibili soluzioni (ad esempio, chiedere un'integrazione del servizio di una determinata linea di autobus o l'ampliamento delle piste ciclabili o l'incremento del servizio di noleggio biciclette). Indica la documentazione che allegheresti per sostenere le tue richieste
Prodotto atteso	Lettera e relativa documentazione
Risorse a disposizione	Tabelle orarie delle principali linee di autobus, dati di indagini, es. Istat, sull'uso dei mezzi pubblici, dati di indagini condotte nell'Istituto, articoli di giornale pertinenti all'argomento, dizionario di Italiano.
Fonte	Liceo Lagrangia - Vercelli
Traguardo di competenza	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali (Asse storico-sociale).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Devi organizzare un itinerario a Roma con la tua famiglia. In base alle tue conoscenze, scegli i luoghi e i monumenti per te più significativi che illustrino le tappe della storia romana. Costruisci un programma che preveda quattro giorni di permanenza e corredalo delle informazioni essenziali, per comprendere i luoghi da visitare. Realizza una tabella, come quelle fornite dalle agenzie, in occasione dei viaggi di istruzione.
Prodotto atteso	Elaborato scritto. Tabella di marcia, contenente un itinerario costruito con senso logico e con informazioni essenziali e significative, presentate in modo chiaro, relative ai monumenti /luoghi scelti.
Risorse a disposizione	Libro di testo di storia; libro di testo di storia dell'arte (se la disciplina è prevista dal particolare indirizzo scolastico, altrimenti materiale in fotocopia fornito dal docente); mappa della città di Roma, con indicazione iconica dei principali monumenti.
Fonte	Liceo Lagrangia - Vercelli
Traguardo di competenza	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e complessità (Asse

	scientifico-tecnologico).
Livello di classe	Fine biennio scuola secondaria di secondo grado
Consegna operativa	Descrivi la situazione presentata nell'immagine e, in base ai tuoi studi, prova ad interpretarla facendo riferimento ad autori e/o teorie e esprimi le tue riflessioni sul tema.
Prodotto atteso	Descrizione della situazione presentata nell'immagine (max 5 righe) Interpretazione della situazione illustrata dalla fotografia, in base agli studi effettuati e con riferimento esplicito ad autori e/o teorie . Presentazione della riflessione attraverso un elaborato scritto (testo libero)
Risorse a disposizione	Appunti personali, libro di testo.
Fonte	Liceo Lagrangia - Vercelli

Tav. 6.6 Esempio compito autentico scuola infanzia

Competenza focus: utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative (Immagini, suoni e colori).

Livello età: bambini 3 anni

Consegna individuale: Realizza le sfoglie di pasta di sale da appendere all'albero decorandole con i materiali a tua disposizione (semini/brillantini/paillettes ecc):

- Crea una pallina di pasta di sale
- Trasforma la pallina in una sfoglia
- Decoralo e abbelliscilo con i materiali a disposizione

Prodotto atteso: Sfoglia di pasta di sale decorata e personalizzata dal bambino in grado di essere appesa all'Albero di Natale.

Fasi di lavoro:

- Uso di una narrazione e conversazione per contestualizzare l'attività;
- Suddivisione in piccolo gruppo (10 bambini) attorno ad un tavolo;
- Presentazione della consegna;
- Realizzazione del manufatto

Tempi: 2 ore

Risorse:

- Pasta di sale;
- Testo narrativo;
- Materiale per decorare

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1	2	3	4
Disponibilità a manipolare	Manipola con l'aiuto dell'insegnante	Manipola in modo autonomo		
Aderenza alla consegna	Manipola senza tener conto della consegna	Manipola, ma richiede di essere sollecitato per portare a termine la consegna	Manipola seguendo le istruzioni dell'insegnante	Manipola seguendo la consegna in autonomia
Utilizzo dei materiali decorativi a disposizione	Esplora il materiale ma non lo utilizza	Utilizza il materiale solo se supportato dall'insegnante	Utilizza il materiale in modo autonomo	
Uso delle forme base	Non padroneggia l'uso delle forme base	Padroneggia le forme base con l'aiuto dell'insegnante	Padroneggia le forme base in autonomia	
Punteggio: .../12				

Fonte: FISM Vicenza

Tav. 6.7 Esempio compito autentico scuola infanzia

Competenza focus: sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative (I discorsi e le parole).

Livello età: bambini 5 anni

Consegna individuale: Raccontare ai compagni più piccoli l'esperienza vissuta alla scuola primaria.

Prodotto atteso: Esposizione orale dell'esperienza con rappresentazione grafica.

Setting formativo: la prova si potrà attuare in un'aula qualsiasi; la condizione è che non vi siano presenti i bambini di 5 anni, affinché non si influenzino fra di loro nel racconto.

Fasi di lavoro:

- 1) La maestra spiega ai bambini cosa dovranno esporre nel racconto dell'esperienza.
- 2) La maestra precisa i punti da esporre: luoghi, persone coinvolte, attività svolte, emozioni vissute.
- 3) Racconto individuale dell'esperienza ad uno o più compagni di 3/4 anni, senza l'aiuto dell'insegnante.
- 4) Ogni bambino singolarmente rappresenterà graficamente il momento più significativo. Si sottolinea che la valutazione sarà limitata solo al racconto.
- 5) La maestra verbalizza il racconto di ogni bambino con l'aiuto della registrazione audio/video della prova.

Tempi: La prova si svolgerà nel giorno successivo alla visita alla scuola primaria, durante le ore di compresenza delle insegnanti di classe.

Rubrica di prestazione:

Criteria	1 punto	2 punti	3 punti
COMPLETEZZA DEL RACCONTO	Con l'aiuto della maestra racconta l'esperienza	Con l'aiuto della maestra racconta l'esperienza in modo esaustivo	Racconta autonomamente l'esperienza, arricchendola di particolari
CORRETTEZZA NELLA STRUTTURAZIONE DELLA FRASE	Ha difficoltà a formulare frasi contenenti gli elementi essenziali (manca il soggetto,...)	Si esprime utilizzando frasi contenenti gli elementi essenziali	Si esprime utilizzando frasi complete e articolate
RICCHEZZA LESSICALE	Usa un lessico generico/ripetitivo e non tiene conto del destinatario.	Usa un lessico abbastanza appropriato e tiene parzialmente conto del destinatario.	Usa un lessico vario, con terminologia appropriata e tiene conto del destinatario.
RISPETTO DELLE SEQUENZE TEMPORALI E CAUSALI	Ha difficoltà a rispettare la successione temporale e le relazioni causali.	Rispetta parzialmente la successione temporale tenendo conto delle relazioni causa/effetto.	Rispetta pienamente la successione temporale nel racconto tenendo conto delle relazioni causa/effetto.
RECUPERO DEL VISSUTO EMOZIONALE	Fatica a verbalizzare e riconoscere le emozioni vissute.	Nel racconto esprime le emozioni vissute con l'aiuto dell'insegnante	Nel racconto esprime le emozioni legate all'esperienza vissuta spontaneamente
Punteggio totale: __/15			

Fonte: IC Lainate - MI

Tav. 6.8 Esempio compito autentico scuola primaria

Competenza focus: sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative (I discorsi e le parole).

Livello età: inizio classe I primaria

Consegna individuale: Gli alunni vengono invitati a ripensare alla giornata trascorsa a scuola, ad individuare il momento più significativo di essa e a disegnarlo. In un secondo momento dovranno raccontarlo ai compagni cercando di rispettare una sequenza logica e cronologica.

Tempi e fasi di lavoro:

L'attività si svolge nell'arco di una settimana, riservando ad essa gli ultimi venti minuti della giornata.

Risorse:

Fogli, matite colorate

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1	2	3
Linguaggio: - completezza delle frasi - adeguatezza del lessico - correttezza della pronuncia	non complete	minime	complete
	corretto	semplice e appropriato	ricco e appropriato
	non corretta	corretta	
Ordine logico/cronologico	non rispettato	rispettato	
Attinenza alla consegna: - individuazione di un momento della giornata - coerenza immagine/ racconto	non individuato	individuato	
	non coerente	coerente	
Autonomia nell'esposizione: - gestione delle emozioni - tono di voce - necessità dell'intervento dell'insegnante	va sostenuto e incoraggiato	si mostra a proprio agio	
	non adeguato	adeguato	
	necessario	non necessario	
Punteggio: .../20			

Fonte: IC Strigno TN

Tav. 6.9 Esempio compito autentico scuola primaria

Competenza focus: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice (Matematica).

Obiettivi di apprendimento disciplinari:

Traguardi di abilità	Traguardi di conoscenza
<ul style="list-style-type: none"> • saper attribuire un valore agli oggetti e ai soldi • saper ricavare informazioni da cataloghi, liste di prodotti... • attribuire un valore ai soldi • stimare il valore di oggetti noti • utilizzare le 4 operazioni • comprendere un testo matematico 	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere monete e banconote • conoscere i reali costi di oggetti scolastici • conoscere i numeri interi e decimali(solo centesimi) • conoscere le 4 operazioni

Livello età: III scuola primaria

Consegna individuale: L'anno prossimo saremo in classe quarta ed avrai la necessità di avere nello zaino materiali che abbiamo usato quest'anno ed altri nuovi e specifici per le varie materie.

La tua famiglia dispone di una somma di 100 euro che puoi utilizzare per gli acquisti. Per aiutarti, la maestra ti offre una lista del materiale che potrebbe esserti utile (le cose necessarie sono evidenziate in grassetto), sta a te però scegliere tutto il resto di cui avrai veramente bisogno.

Prodotto atteso: Elenco del materiale necessario nell'ambito del budget assegnato.

Fasi di lavoro:

- Leggi l'elenco del materiale da acquistare
- Compila la tua lista, spiega le tue scelte (es. *necessario/non necessario/già in possesso*)
- Confronta i prezzi e usa pure la tabella riassuntiva
- Scegli i prezzi e i prodotti più convenienti
- Calcola quanto spendi e quanto avanzi (usa pure le monete o disegna per aiutarti con i calcoli).

oggetto	PREZZI DEL CARTOLAIO	PREZZI DEL SUPERMERCATO	Spiegazioni/Annotazioni
Quaderni			
diario			
copertine			
squadra			
righello			
riga			
Goniometro 360°			
compasso			
astuccio			
Blocco carta millimetrata			
Album grande disegno			
Album fogli colorati			
Scatola 24 pastelli			
Scatola 24 pennarelli			
cartelletta			
Cartellette trasparenti			
zaino			

Tempi: max 2 ore.

Risorse:

Queste sono le offerte del supermercato:

<p>ASTUCCIO</p>  <p>9 EURO</p>	<p>CONFEZIONE 4 ALBUM</p>  <p>3,50 EURO</p>	<p>1 ALBUM FOGLI COLORATI</p>  <p>2 EURO</p>	<p>SCATOLA DA 18 PASTELLI CARANDACHE</p> 
<p>1 ZAINO</p>  <p>35 EURO</p>	<p>CONFEZIONE 10 QUADERNI MISTI A RIGHE E A QUADRETTI</p>  <p>9 EURO</p>	<p>ALBUM CARTA MILLIMETRATA</p>  <p>3 EURO</p>	<p>4 CARTELLETTE RIGIDE</p>  <p>2,50 EURO</p>
<p>COMPASSO</p>	<p>PACCO CON 10 COPERTINE PER QUADERNI RIGIDE</p>	<p>DIARIO</p>	<p>GONIOMETRO</p>

 6 EURO	 4 EURO	 5,50 EURO	 1 EURO
CONFEZIONE DA 80 PENNARELLI  15 EURO	1 QUADERNO  0,50 EURO	1 RIGA DA 60 CM  2 EURO	1 RIGJHELLO DA 15 CM  0,50 EURO
1 CONFEZIONE 2 SQUADRE  2,50 EURO	1 SCATOLA DA 12 PENNARELLI  6 EURO	CONFEZIONE MISTA DI GOMME  1 EURO	CONFEZIONE DA 24 PENNARELLI PUNTA FINE  7,50 EURO

Questi sono i prezzi della cartoleria "Bimbo scuola":

PRODOTTO			
QUADERNONE PIGNA  € 1,50	QUADERNINO  € 1,00	ALBUM MUSICA  GRANDE € 2,00 PICCOLO € 1,00	ALBUM 10 FOGLI CARTA MILLIMETRATA  € 1,00
ALBUM CARTONCINI COLORATI  10 PEZZI € 2,50	ALBUM CARTONCINI COLORATI  25 PEZZI € 4,50	ALBUM CARTA DA LUCIDO  € 1,50	ALBUM DISEGNO  €2,50

<p>COPERTINA</p>  <p>TRASPARENTE</p> <p>€ 1.00</p>	<p>COPERTINA TINTA</p>  <p>UNITA</p> <p>€ 1.50</p>	<p>PASTELLI SCATOLA DA 12 GIOTTO</p>  <p>€ 6.00</p>	<p>PASTELLI SCATOLA DA 24 GIOTTO</p>  <p>€ 12.00</p>
<p>PASTELLI SCATOLA DA 12 STAEDTLER</p>  <p>€ 4.00</p>	<p>PASTELLI SCATOLA DA 24 STAEDTLER</p>  <p>€ 8.00</p>	<p>PENNARELLI PUNTA SOTTILE GIOTTO DA 12</p>  <p>€ 2.00</p>	<p>PENNARELLI PUNTA SOTTILE GIOTTO DA 24</p>  <p>€ 4.00</p>
<p>PENNARELLI PUNTA GROSSA GIOTTO DA 12</p>  <p>€ 5,0</p>	<p>PENNARELLI PUNTA GROSSA GIOTTO DA 24</p>  <p>€ 8.00</p>	 <p>MATITE € 1.00 MATITE CON GOMMINA € 2.00 MATITE CON GADGET € 3.00</p>	

Questi sono i prezzi della cartoleria "Mondoscuola":

<p>BIRO BIC</p>  <p>€0,50 CAD</p>	<p>BIRO CANCELLABILE</p>  <p>€1,50 CAD</p>	<p>TEMPERINI IN FERRO</p>  <p>€ 1.00</p>	<p>FORBICI</p>  <p>€ 1,50</p>
<p>TEMPERINI SERBATOIO STARDTLER</p>  <p>1 FORO € 3,50</p>	<p>TEMPERINI SERBATOIO</p>  <p>€ 1,50</p>	<p>EVIDENZIATORE</p>  <p>€ 1,0</p>	<p>GONIOMETRO 180°</p>  <p>€ 1.50</p>

2 FORI € 4,00			
GONIOMETRO 360°  € 2.00	RIGA 50 CM  € 2.50	SQUADRA  € 2.50 CAD	COMPASSO  € 10.50
 COLLA STICK GRANDE € 3,0 COLLA STICK MEDIA € 2,00 COLLA STICK PICCOLA € 1,00		ZAINO SCUOLA  € 45.00	

Rubrica di prestazione:

Criteria	1 PUNTO	2 PUNTI	3 PUNTI	4 PUNTI
INDIVIDUAZIONE SOLUZIONI PIÙ ECONOMICHE	Comprende il testo globalmente ma non riesce ad identificare le procedure operative e/o di scelta tra un prodotto e l'altro	Comprende il testo e la richiesta, ma commette errori nelle scelte dei prodotti più convenienti	Comprende il testo, la richiesta ed individua correttamente i prodotti più convenienti ma individua strategie risolutive non economiche	Comprende il testo, la richiesta ed individua correttamente i prodotti più convenienti e le strategie più economiche che sa spiegare
RISPETTO DELLE RICHIESTE	Rispetta solo parzialmente le richieste del compito	Rispetta le richieste del compito ma non prende in considerazione offerte e/o convenienze	Rispetta le richieste e utilizza varie opportunità convenienti di acquisto	
CORRETTEZZA NELLE PROCEDURE DI CALCOLO	Necessita di aiuto per individuare le strategie minime	Ha individuato le strategie di base, ma le ha utilizzate commettendo errori	Utilizza adeguate strategie di calcolo in modo autonomo, con qualche errore di calcolo	Utilizza varie strategie di calcolo autonomamente in modo personale e corrette
RISPETTO DEI VINCOLI (TEMPI E CORRETTEZZA)	Non ha ultimato il lavoro assegnato nei tempi stabiliti	Ha ultimato il lavoro con alcuni errori	Ha ultimato il lavoro rispettando i tempi e	

DELL'ELABORAT O)	o in modo non corretto.		correttamente	
Punteggio: .../14				

Fonte: IC Acerbi – Pavia

Tav. 6.10 Esempio compito autentico scuola primaria

Competenza focus: Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) (Matematica).

Livello di classe: V primaria

Consegna: Dopo che sono state registrate le altezze di tutti i compagni/e della classe, ordina i dati in una tabella dal minore al maggiore. Riproduci attraverso un grafico le altezze di tutti i bambini della classe rispettando le proporzioni reali.

Fasi del lavoro:

- a) Misurazione delle altezze (in gruppi di tre)
- b) Registrazione delle altezze (alla lavagna)
- c) Ordinamento dei dati (individuale)
- d) Rappresentazione delle altezze (individuale)

Tempi: 2 ore.

Vincoli di prodotto:

- Rappresentazione dati di tutti gli allievi
- Proporzionalità tra altezze reali e rappresentazione

Risorse: Strumenti di misurazione, cartelloni centimetrati, righello

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
1. Uso corretto degli strumenti	Non è in grado di utilizzare lo strumento	Necessita di un supporto da parte dell'insegnante	Lo usa con qualche incertezza	Lo utilizza correttamente	Lo utilizza in modo sicuro e veloce
2. Equivalenze e ordinamenti	Non sa eseguire le equivalenze e ordinare dal maggiore al minore	Sa eseguire le equivalenze e ordinare dal maggiore al minore solo se guidato	Sa eseguire le equivalenze e ordinare dal maggiore al minore con qualche incertezza	Sa eseguire le equivalenze e ordinare dal maggiore al minore correttamente	Sa eseguire le equivalenze e ordinare dal maggiore al minore correttamente e velocemente
3. Definizione rapporto di scala	Non riconosce il rapporto di scala	Riconosce solo se guidato il rapporto di scala	Riconosce e usa il rapporto di scala con qualche incertezza	Riconosce e usa il rapporto di scala correttamente	Riconosce e usa il rapporto di scala correttamente e velocemente
4. Costruzione grafico e rispetto proporzioni	Non sa costruire un grafico	Sa costruire un grafico ma non rispetta le proporzioni	Sa costruire un grafico rispettando le proporzioni con qualche incertezza	Sa costruire un grafico rispettando le proporzioni correttamente	Sa costruire un grafico rispettando le proporzioni con sicurezza
5. Rispetto dei tempi di esecuzione	Non rispetta i tempi di esecuzione	Rispetta i tempi di esecuzione solo se sollecitato	Rispetta ampiamente i tempi di esecuzione		

Punteggio: .../24

Fonte: IC Strigno TN

Tav. 6.11 Esempio compito autentico scuola primaria

Competenza focus: Comunicazione nella madre lingua.

Livello di classe: IV primaria

Competenza correlata: Il compito autentico coinvolge come correlata la competenza dell'*Imparare ad imparare*, in quanto richiede la ricognizione e l'uso di risorse indirizzate al riutilizzo di saperi trasversali relativi all'uso di codici comunicativi diversi da quello scritto e alla rielaborazione di una esperienza pratico-manuale. Inoltre il compito autentico implica la capacità di creare ed utilizzare un modello testuale specifico cogliendone i canoni formali applicabili ad altri contesti comunicativi.

Obiettivi di apprendimento disciplinari: Gli obiettivi disciplinari di apprendimento correlati alla competenza della comunicazione scritta riguardano essenzialmente tre nuclei fondanti dell'Italiano: scrittura, riflessione linguistica, patrimonio lessicale. Si estrapolano i seguenti obiettivi dalle Indicazioni per il curriculum 2012:

- produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane;
- comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione;
- usare in modo appropriato le parole man mano apprese

Consegna operativa: Un tuo amico ha visto il collage ad effetto 3 D che hai realizzato per rappresentare la scena del "Pic-nic dei desideri" e vorrebbe costruirne uno identico: forniscigli tutte le informazioni necessarie per poterlo fare.

Prodotto atteso: Stesura di un testo contenente istruzioni per la realizzazione di un manufatto iconico ad effetto 3 D. Fai attenzione, il testo deve contenere le seguenti parti:

- indicazione dei materiali occorrenti (tipo e quantità)
- spiegazione delle fasi di lavoro corredate da semplici icone
- messaggio finale di incoraggiamento a mettersi all'opera

Ricorda che il destinatario delle istruzioni è un tuo amico coetaneo quindi formula tutte le azioni da intraprendere in seconda persona singolare.

Tempi e fasi di lavoro:

Due ore della mattinata scolastica:

I fase - rielaborazione dell'esperienza attraverso il ricordo e la riconsiderazione del manufatto

II fase - stesura del testo delle istruzioni.

Risorse a disposizione:

Collage realizzato, mappe esemplificative di costruzione di testi regolativi.

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1	2	3	4	5
COMPLETEZZA DELLE INFORMAZIONI	Riporta le informazioni in modo approssimativo e impreciso correlandole con semplici forme di paratesto.	Riporta le informazioni essenziali a livello testuale e paratestuale.	Riporta con precisione tutte le informazioni necessarie corredate da un efficace impianto paratestual.	Riporta tutte le informazioni con i dettagli utili e necessari, ricorrendo anche a specificazioni testuali e paratestuali.	

UNIVOCITÀ DELLE ISTRUZIONI	Formula in modo carente le istruzioni scritte.	Descrive le istruzioni con approssimazione .	Formula le istruzioni con chiarezza.	Formula le istruzioni con chiarezza e coerenza.	Formula le istruzioni costruendo l'informazione e con coerenza logica e univocità del messaggio.
RISPETTO DELLA CRONOLOGIA DELLE FASI	Indica globalmente la cronologia delle fasi di lavoro.	Indica compiutamente la cronologia delle fasi di lavoro.			
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA DEL MESSAGGIO	Articola le frasi con imprecisioni ortografiche e morfologiche.	Articola le frasi con minime imprecisioni ortografiche e sintattiche.	Articola il messaggio con correttezza ortografica.	Articola il messaggio rispettando pienamente le convenzioni morfosintattiche .	
FUNZIONALITÀ DEL LESSICO	Utilizza un lessico ridotto e impreciso.	Utilizza globalmente parole di uso comune comunque pertinenti al messaggio.	Utilizza un lessico articolato e pertinente.	Usa un lessico corretto arricchito di termini specifici.	Usa un lessico specifico e funzionale al codice comunicativo.
Punteggio totale: .../20					

Fonte: Rete IC Teramo

Tav. 6.12 Esempio compito autentico scuola secondaria di primo grado

Competenza focus: Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi (Storia).

Livello di classe: Il media

Consegna operativa: Dopo aver selezionato le fonti pertinenti produci un breve testo sul Medioevo centrato sul commento di ciascuna fonte.

Fasi di lavoro:

- 1) esamina con attenzione le fonti proposte. Attenzione: alcune non riguardano il Medioevo. Eliminale!
- 2) ritaglia le fonti che hai scelto e incollale sul foglio negli appositi spazi.
- 3) accanto ad ogni immagine o fonte scritta, spiega di cosa si tratta, perché l'hai scelta e come si collega con l'argomento trattato.

Prodotto atteso: un testo opportunamente illustrato su un foglio A3.

Tempi: 1 ora.

Risorse: colla, forbici, immagini (fornite dall'insegnante. Si pensava di inserire le immagini di un castello, di un cavaliere, un testo sul contadino nel Medioevo, un codice miniato e le immagini "intruse" del Colosseo e di Napoleone a cavallo).

Rubrica di prestazione:

criteri	Livelli				
	1	2	3	4	5

SELEZIONE FONTI	Seleziona solo alcune fonti pertinenti	Seleziona la maggior parte delle fonti pertinenti	Seleziona tutte le fonti pertinenti		
SOLIDITA' MOTIVAZIONI FORNITE	Fornisce motivazioni non pertinenti	Fornisce motivazioni elementari (non approfondite)	Alterna motivazioni solide ad altre superficiali e generiche	Fornisce motivazioni adeguate	Fornisce motivazioni esaustive e ben contestualizzate
UTILIZZO LINGUAGGIO SPECIFICO	Utilizza un linguaggio generico	Utilizza solo parzialmente il linguaggio specifico	Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina		
RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	Scarsa rielaborazione dei contenuti	stentata	parziale	buona	Rielabora i contenuti in modo articolato
RISPETTO DEI VINCOLI	Non li rispetta	Li rispetta			
Punteggio totale: .../18					

Fonte: IC Strigno TN

Tav. 6.13 Esempio compito autentico scuola secondaria di primo grado

Competenza focus: Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi (Matematica).

Traguardi correlati:

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati

Obiettivi di apprendimento:

<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di circonferenza, cerchio e proprietà • Conoscenza di relazioni geometriche: triangoli, punti notevoli e loro proprietà • Conoscenza delle proporzioni, delle equivalenze, della notazione scientifica e calcolo della media aritmetica. Tecniche di misurazione e valutazione dell'errore. • Conoscenza delle semplici basi di meccanica celeste e cinematica. • Conoscenza di tecniche di base di analisi di immagine e di realizzazione di modelli • Conoscenza di programmi (excel) per calcolo di parametri statistici 	<p>ABILITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti (riga, squadra, compasso) • Applicare una metodologia per il calcolo di un parametro fisico (lunghezza del diametro) da uno osservabile (le immagini) • Riconoscere, descrivere e confrontare le principali figure piane e solide, cogliendo analogie e differenze e individuandone le proprietà • Saper analizzare e argomentare
--	--

- Usare fogli di calcolo

Livello di classe: III media

Consegna operativa: Hai a disposizione immagini digitali della Luna in diverse fasi. Pianifica un'attività per calcolare la dimensione di un cratere lunare a partire da tali immagini sapendo che il diametro polare della luna è di 3472 Km. Motiva ogni tua scelta.

Vincoli:

- Approssimare alla prima cifra decimale
- Esprimere misure in km
- Concludere il lavoro nei tempi previsti (2h)

Risorse: Immagini da satellite, strumenti geometrici, calcolatrice, computer.

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1 punto	2 punto	3 punto	4 punto
Osservazione, raccolta e analisi di dati	Individua gli elementi di osservazione ma ha difficoltà a registrare dati e a valutarne la coerenza	Osserva e raccoglie dati ed informazioni parziali e se guidato ne valuta la coerenza	Osserva e raccoglie dati ed informazioni e ne valuta la coerenza	Osserva e raccoglie dati ed informazioni in modo completo e ne valuta la coerenza
Utilizzo strumenti geometrici	Utilizza strumenti geometrici solo se guidato	Se suggeriti, utilizza adeguatamente strumenti geometrici	Utilizza strumenti geometrici in modo autonomo	Utilizza strumenti geometrici in modo personale, consapevole autonomo e complesso
Organizzazione complessiva delle fasi di lavoro	Affronta il percorso risolutivo solo se guidato	Organizza le fasi del percorso risolutivo se orientato nel trovare nessi	Organizza le fasi del percorso risolutivo in modo autonomo	Organizza le fasi del percorso risolutivo in modo personale e autonomo
Recupero di conoscenze/tecniche disciplinari pregresse (geometria, scienze, lingua, immagine)	Utilizza in misura minima conosc./tecniche disciplinari	Utilizza in forma essenziale conosc./tecniche e disciplinari	Utilizza diverse conosc./tecniche e disciplinari e motiva le sue scelte	Rielabora in modo originale conosc./tecniche disciplinari trovando nessi e argomentando
Utilizzo linguaggi specifici	Comprende parzialmente i linguaggi specifici e li utilizza solo se guidato	Comprende linguaggi specifici e li utilizza in modo adeguato	Comprende e utilizza i linguaggi specifici e li utilizza in modo corretto	Comprende i linguaggi specifici e li utilizza in modo personale argomentando e generalizzando
Rispetto dei vincoli di tempo e di correttezza nell'uso delle tecniche di calcolo e dei linguaggi (grafico, informatico, verbale, ecc)	Non ha ultimato il lavoro assegnato nei tempi stabiliti e vi sono alcuni errori	Ha ultimato il lavoro rispettando i tempi e con cura		
Punteggio totale: .../22				

Fonte: IC "Acerbi" Pavia

Tav. 6.14 Esempio compito autentico scuola secondaria di secondo grado

Competenza focus: Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità (Asse scientifico-tecnologico).

Competenze correlate:

- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi (asse dei linguaggi)
- analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico (asse logico-matematico)

Obiettivi di apprendimento disciplinari:

SCIENZE

Conoscenze	Abilità
Le biomolecole	Saper classificare e riconoscere la funzione delle diverse biomolecole
Caloria e fabbisogno energetico	Saper valutare il fabbisogno energetico del singolo individuo
Dieta equilibrata	Riconoscere l'apporto nutrizionale fornito dai principali alimenti

MATEMATICA

Conoscenze	Abilità
Le percentuali	Comprendere il significato di percentuale e saper utilizzare le percentuali; saper passare da frazioni a percentuali e viceversa
I rapporti	Comprendere il significato logico-operativo di rapporto; saper impostare uguaglianze di rapporti per risolvere problemi di proporzionalità e percentuale

INFORMATICA

Conoscenze	Abilità
Il foglio di calcolo Excel	saper costruire correttamente tabelle di dati in Excel e ricavarne dei grafici.
Internet, Browser e motori di ricerca	Saper cercare informazioni in Internet

Livello di classe: classi seconde di entrambi gli indirizzi.

Contesto formativo: La classe è suddivisa in quattro/cinque gruppi, ognuno dei quali deve analizzare diversi prodotti alimentari erogati dai distributori automatici appartenenti alla stessa tipologia. Esempio: prodotti da forno salati tipo cracker, taralli, schiacciatine; patatine, cornetti al formaggio, mais soffiato; prodotti da forno dolci tipo biscotti; snack dolci tipo barrette al cioccolato.

Prima fase: lavoro individuale

Raccolta e prima elaborazione dei dati: lettura, interpretazione e trascrizione della tabella nutrizionale di una merenda e costruzione dell'aerogramma relativo

Seconda fase: lavoro di gruppo

Fare un confronto tra cinque prodotti simili per tipologia merceologica, individuando i criteri di qualità

Consegna: Dato un alimento, produrre una relazione che motivi la validità o meno di tale prodotto da un punto di vista nutrizionale e che ne giustifichi pertanto l'introduzione o meno all'interno dei distributori della scuola.

Vincoli

La relazione dovrà essere impostata seguendo lo schema generale della relazione scientifica (titolo, obiettivo, materiali, raccolta dati e loro elaborazione, osservazioni e conclusioni); dovrà presentare tabelle e grafici che evidenzino la composizione dell'alimento, rapportati al fabbisogno nutrizionale e calorico giornaliero del singolo individuo. La conclusione dovrà contenere le motivazioni della scelta o dell'esclusione del prodotto.

Risorse

Imballaggi di merende in confezione monodose riportanti etichette con valori nutrizionali, aula computer, PC con strumenti di office automation, calcolatrice, materiali prodotti nella fase di gruppo (tabelle fabbisogno nutrizionale)

Tempi

2 ore di lezione

Rubrica di prestazione

Criteri	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Rispetto dello schema proposto	Non ha rispettato lo schema proposto	Ha rispettato parzialmente lo schema proposto	Ha rispettato lo schema proposto	
Impiego funzionale di tabelle e grafici	Non ha prodotto tabelle e grafici	Ha prodotto tabelle e grafici non sempre pertinenti	Ha prodotto tabelle e grafici corretti	Ha prodotto e correlato tabelle e grafici
Coerenza tra le diverse parti	La relazione risulta priva di organicità	La relazione risulta parzialmente coerente	Le diverse parti risultano coerenti	La relazione risulta coerente e organica
Recupero del sapere pregresso	Non ha recuperato alcun sapere pregresso	Ha utilizzato solo parzialmente il sapere pregresso	Ha utilizzato il sapere pregresso	
Motivazione della scelta/esclusione del prodotto	Non ha saputo motivare adeguatamente	Ha motivato in modo non esaustivo	Ha motivato in modo esaustivo	Ha motivato in modo esaustivo con elementi di originalità
Punteggio totale 18				

Fonte: Istituto Don Milani - Rovereto

Tav. 6.15 Esempio compito autentico scuola secondaria di secondo grado

Competenza focus: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo e produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi (Asse dei linguaggi). In particolare: saper padroneggiare elementi linguistici chiave attraverso il riconoscimento delle radici greche e latine in vocaboli italiani del linguaggio medico – farmaceutico (Latino-Greco).

Competenze correlate:

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi.

Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è al tempo stesso capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e di impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Obiettivi di apprendimento disciplinari:

1. Conoscenza lessicale nella lingua greca e latina
2. Formazione delle parole con consapevolezza del funzionamento di radici, prefissi e suffissi
3. Consapevolezza della presenza di linguaggi settoriali nella lingua italiana
4. Uso del vocabolario di Greco e di Latino
5. Capacità di padroneggiare registri linguistici diversi
6. Capacità di sintesi

Livello di classe: fine I Biennio del Liceo Classico

Consegna operativa:

“La tua nonna deve assumere dei farmaci e ti chiede di aiutarla a leggere e interpretare il foglietto illustrativo di ciascuno di essi. Devi, quindi:

1. risalire alle radici o al termine di riferimento etimologico dei vocaboli evidenziati, con l'aiuto dei vocabolari a disposizione (se individui termini composti, indica da quali elementi sono formati: es. *tachicardia*: termine composto dall'aggettivo *taxu/j*= veloce e dal sostantivo *kardi/a* = cuore, che significa “accelerazione del battito del cuore”);
2. riformulare per iscritto in un linguaggio corrente e più comprensibile quanto contenuto nei foglietti illustrativi;
3. preparare uno schema chiaro, facile da leggere e originale che possa essere d'aiuto alla nonna nell'assunzione delle sue medicine.”

Prodotto atteso: L'alunno deve individuare le radici greche o latine dei termini sottolineati, produrre una prima trascrizione in prosa corrente e successivamente elaborare un pro-memoria schematico, facile da leggere e originale.

Svolgimento in classe – durata due ore

Risorse a disposizione:

Materiale fornito dall'insegnante: tre foglietti illustrativi o parti di essi in cui verranno sottolineate le frasi e le parole di cui ricercare la radice greca o latina.

Uso del vocabolario Latino/Italiano e Greco/Italiano

Rubrica di prestazione:

CRITERI	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti
Individuazione delle radici	Non ha individuato un numero sufficiente di radici (meno di 15)	Ha individuato un numero sufficiente di radici (da 16 a 21)	Ha individuato un numero buono di radici (da 22 a 26)	Ha individuato un numero ottimo di radici (da 27 a 30)
Ricostruzione del significato	Ricostruzione solo di pochi significati	Ricostruzione dei significati essenziali	Ricostruzione della maggior parte dei significati	Ricostruzione di tutti i significati
Uso degli strumenti a disposizione	Non ha saputo utilizzare gli strumenti a disposizione	Ha individuato solo prefissoidi ricorrenti	Ha individuato l'ambito semantico di appartenenza del termine	Ha riconosciuto la radice o il termine primitivo
Riformulazione del linguaggio settoriale in linguaggio corrente	Non è stato in grado di riformulare il testo dato nel registro richiesto	Ha riformulato solo parzialmente il testo	Ha riformulato totalmente il testo, ma sono presenti imprecisioni e approssimazioni	Ha riformulato puntualmente ed efficacemente il testo
Capacità di sintesi	Non ha dimostrato capacità di sintesi	Ha dimostrato capacità di sintesi in modo parziale e poco efficace	Ha dimostrato buona capacità di sintesi	Ha dimostrato pienamente capacità di sintesi con efficacia e originalità

Fonte: Liceo Lagrangia - Vercelli

6.4 Strumenti di lavoro

Procedura base per elaborazione compito autentico

- precisare il livello di età degli allievi e le caratteristiche della prova (prova di ingresso, prova intermedia, prova di fine anno, prova di fine ciclo);
- selezionare un traguardo di competenza tratto dalle Indicazioni nazionali/Linee guida;
- produrre un buon numero di risposte alla domanda “attraverso quale prestazione posso apprezzare questa competenza nei miei allievi”;
- scegliere, tra le diverse proposte, quella che si ritiene più adatta sia in relazione alla significatività in rapporto al traguardo di competenza selezionato, sia in relazione alla fattibilità operativa;
- precisare, se necessario, altri traguardi di competenza correlati alla prestazione prescelta e le principali conoscenze e abilità implicate nella sua realizzazione (in riferimento ai saperi disciplinari);
- stabilire con cura e attenzione alla chiarezza e efficacia delle parole impiegate la consegna che verrà formulata agli allievi per realizzare la prestazione prescelta (precisando se si tratta di una consegna individuale o di gruppo);
- definire eventuali attività precedenti alla prova, e propedeutiche alla sua effettuazione, o successive alla prova stessa (“Contesto formativo”);
- stabilire eventuali fasi in cui si articola la realizzazione della prova (e le loro modalità di realizzazione, ad esempio se individuali o in gruppo) e i relativi tempi, come pure il tempo complessivo a disposizione della prova;
- indicare i vincoli di prodotto che ci si attende vengano rispettati nella prestazione degli allievi;
- elencare le risorse a disposizione degli allievi per l’effettuazione della prova;
- precisare i 4-5 criteri chiave per la valutazione della prestazione attesa (*in base a cosa riconoscere la qualità della prestazione?*);
- definire 1-2 indicatori per ciascuno dei criteri considerati (*attraverso quali evidenze posso riconoscere la presenza del criterio?*);
- stabilire quale peso assegnare per ciascun criterio (da 2 a 5 livelli);
- descrivere, per ciascun criterio, i diversi livelli previsti;
- calcolare il punteggio massimo ottenibile con la prova (somma dei livelli previsti per i vari criteri);
- se possibile, sperimentare l’impiego della prova, eventualmente anche con un piccolo gruppo, prima del suo utilizzo definitivo

Formato elaborazione compito autentico

- Traguardo di competenza focus
- Traguardi di competenza correlati
- Obiettivi di apprendimento disciplinari (traguardi di conoscenza e abilità relativi alle discipline coinvolte)
- Livello di classe
- (eventuale) Contesto formativo

- Consegna operativa
- Tempi e fasi del lavoro
- (eventuali) Indicazioni la somministrazione
- Prodotto atteso (vincoli di prodotto)
- Risorse a disposizione
- Rubrica di prestazione

Checklist di revisione compito autentico

- la prestazione richiesta è congruente con la competenza focus prescelta?
- la prestazione richiesta sollecita l'impiego di processi di rielaborazione del proprio sapere?
- la prestazione richiesta si colloca all'interno di un contesto significativo per l'allievo?
- la consegna proposta consente differenti percorsi risolutivi?
- la consegna proposta risulta sfidante per gli allievi?
- la consegna risulta chiara ed esaustiva in rapporto alla prestazione richiesta?
- sono precisate le risorse e i vincoli entro cui effettuare la prova?
- la rubrica di prestazione è centrata sulle caratteristiche chiave della prestazione attesa?
- la rubrica di prestazione è orientata verso la competenza focus?

6.5 Esercitazioni

1. Utilizza gli esempi di compiti autentici raccolti nel volume per un'analisi critica delle loro caratteristiche, sulla base della checklist proposta:

DOMANDE	POTENZIALITA'	LIMITI
La prestazione richiesta è congruente con la competenza focus prescelta?		
La prestazione richiesta sollecita l'impiego di processi di rielaborazione del proprio sapere?		
La prestazione richiesta si colloca all'interno di un contesto significativo per l'allievo?		
La consegna proposta consente differenti percorsi risolutivi?		
La consegna proposta risulta sfidante per gli allievi?		
La consegna risulta chiara ed esaustiva in rapporto alla prestazione richiesta?		
Sono precisate le risorse e i vincoli entro cui effettuare la prova?		
La rubrica di prestazione è		

<p>centrata sulle caratteristiche chiave della prestazione attesa?</p> <p>La rubrica di prestazione è orientata verso la competenza focus?</p>		
--	--	--

2. Prova a seguire passo la procedura di elaborazione di una rubrica valutativa proposta e annota difficoltà e interrogativi aperti:

PASSI	DIFFICOLTA' EMERSE	INTERROGATIVI APERTI
Precisare il livello di età degli allievi e le caratteristiche della prova (prova di ingresso, prova intermedia, prova di fine anno, prova di fine ciclo)		
Selezionare un traguardo di competenza tratto dalle Indicazioni nazionali/Linee guida		
Produrre un buon numero di risposte alla domanda "attraverso quale prestazione posso apprezzare questa competenza nei miei allievi"		
Scegliere, tra le diverse proposte, quella che si ritiene più adatta sia in relazione alla significatività in rapporto al traguardo di competenza selezionato, sia in relazione alla fattibilità operativa		
Precisare, se necessario, altri traguardi di competenza correlati alla prestazione prescelta e le principali conoscenze e abilità implicate nella sua realizzazione (in riferimento ai saperi disciplinari)		
Stabilire con cura e attenzione alle chiarezza e efficacia delle parole impiegate la consegna che verrà formulata agli allievi per realizzare la prestazione prescelta (precisando se si tratta di una consegna individuale o di gruppo)		
Definire eventuali attività precedenti alla prova, e propedeutiche alla sua effettuazione, o successive alla prova stessa ("Contesto formativo")		
Stabilire eventuali fasi in cui si articola la realizzazione della prova (e le loro modalità di realizzazione, ad esempio se individuali o in gruppo) e i relativi tempi, come pure il tempo complessivo a disposizione della prova;		
Indicare i vincoli di prodotto che ci si attende vengano rispettati nella prestazione degli allievi		
Elencare le risorse a disposizione degli allievi per l'effettuazione della prova		
Precisare i 4-5 criteri chiave per la valutazione della prestazione attesa (<i>in base a cosa riconoscere la qualità della prestazione?</i>)		

Definire 1-2 indicatori per ciascuno dei criteri considerati (<i>attraverso quali evidenze posso riconoscere la presenza del criterio?</i>)		
Stabilire quale peso assegnare per ciascun criterio (da 2 a 5 livelli)		
Descrivere, per ciascun criterio, i diversi livelli previsti		
Calcolare il punteggio massimo ottenibile con la prova (somma dei livelli previsti per i vari criteri)		
Se possibile, sperimentare l'impiego della prova, eventualmente anche con un piccolo gruppo, prima del suo utilizzo definitivo		